la voce dell' artigiano
il valore del nostro lavoro

Confartigianato CUNEO

IL LAVORO NERO FRENA LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL PAESE

LAVORARE NELLA LEGALITÀ È UN DOVERE VERSO SE STESSI E GLI ALTRI IMPRENDITORI

N. 3 - Marzo 2015 | **Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo**

Anaepa: con il nuovo codice degli appalti apertura a piccole imprese e semplificazione normativa
Presentato il nuovo Prezzario delle opere edili e impiantistiche
Certificazione ITACA per le prime 13 imprese artigiane
Il presidente Visca: "Per rafforzare le imprese puntiamo sulla collaborazione"
Le tante battaglie dei Carrozzieri
Con la CR Fossano parte il "Cantiere Fiducia"
Speciale Legno

postatarget magazine
NORD OVEST/03921/10.2014/CONV
VALIDO DAL 08/10/2014
Posteitaliane

HAVAS WORLDWIDE

EXTRASCONTI AI SOCI @ Confartigianato CUNEO

IL BELLO DEL BUSINESS
È CHE NASCE SEMPRE
QUALCOSA DI NUOVO.

NUOVA PEUGEOT 508 SW. Con motori Euro 6 BlueHDi, grandi performance e consumi ridotti.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,8 l/100 km; emissioni CO_2: 144 g/km.

Nel business di successo bisogna avere le idee chiare e la nuova 508 SW ne ha tante per diventare la tua auto aziendale. • Alte prestazioni e ridotte emissioni di CO_2, grazie agli innovativi motori Euro 6 BlueHDi come ad esempio il **2.0 BlueHDi 180 CV con cambio automatico a sei rapporti EAT6** che ha un consumo di 4,6 l/100 km ed emissioni di CO_2 di 120 g/km • Tecnologia al top per un comfort di guida ancora più elevato: Touchscreen 7", proiettori Full LED e retrocamera • Un nuovo restyling deciso e contemporaneo.

Rivolgetevi ai **Professional Center Peugeot** o consultate **peugeotprofessional.it**: nella sezione **webStore pro** i modelli in pronta consegna. **PEUGEOT PROFESSIONAL. ACCELERA IL TUO BUSINESS.**

NUOVA PEUGEOT 508 SW

CONVENZIONE PEUGEOT CUNEOTRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA

MOTION & EMOTION

PEUGEOT
PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVI FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO

cuneotre.peugeot.it

Confartigianato CUNEO

Il sommario

5 editoriale
Gli artigiani chiedono legalità. Il lavoro nero uccide l'impresa

7 primo piano
Burocrazia: bene Agenda semplificazione, ma gli impegni non rimangano sulla carta
Anaepa: con il nuovo codice degli appalti apertura a piccole imprese e semplificazione normativa
Rete Imprese Italia approva le misure che collegano scuola-lavoro
Presentato il nuovo Prezzario delle opere edili e impiantistiche
Nasce in Confartigianato Cuneo il "Consorzio Benessere"
Un bando per il Servizio Civile Volontario all'ANCoS
Certificazione ITACA per le prime 13 imprese artigiane

16 focus
Confartigianato Cuneo - Zona di Alba • Il presidente Visca: "Per rafforzare le imprese puntiamo sulla collaborazione"
Categorie • Le tante battaglie dei Carrozzieri

19 confartigianato fidi cuneo
Con la CR Fossano parte il "Cantiere Fiducia"

21 med.art.
I primi 40 anni del Laboratorio "Pasteur", partner di Confartigianato in Med.Art.

22 meccanizzazione agricola
Finanziamenti e contributi a supporto delle imprese

25 finanza agevolata
Pubblicati i bandi camerali di contributo a fondo perduto

29 voci delle categorie
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

34 speciale legno
Progetto InForma: disponibile il manuale "Tecniche fondamentali per l'operatore boschivo"
Nuove modifiche alla Legge Forestale
Gestione Forestale: serve una regìa politica costante
Recupero edilizio, risparmio energetico, bonus arredi: agevolazioni potenziate fino a fine anno
Recupero edilizio: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

42 movimento donne impresa
Biolatto: "L'impresa femminile va incoraggiata"

43 movimento giovani imprenditori
"Avevo un sogno, l'ho realizzato con fatica, e ancora ci credo..."

44 anap
Sanità: i tagli non devono abbassare il livello di assistenza

45 inapa
Come richiedere il supplemento di pensione

46 eventi e territorio
A "Un Borgo di Cioccolato" trionfa l'artigianalità del cibo
Gli eventi sul territorio

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it
PRESIDENTE: Domenico Massimino - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia - DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco - IN REDAZIONE: Paolo Riba - IMPAGINAZIONE: Paolo Riba
COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco
STAMPA E PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it
La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.
Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo
Questo numero è stato chiuso in redazione il 25/03/2015. Tiratura: 14.000 copie.

...ADERIRE CONVIENE! :-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA SANITÀ INTEGRATIVA
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE ANCHE PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Gli artigiani chiedono legalità
Il lavoro nero uccide l'impresa

"Il lavoro nero è un fatto gravissimo e va combattuto".

A lanciare di recente questo messaggio è stato addirittura papa Francesco, il quale, durante il periodo quaresimale, ha voluto richiamare l'attenzione dei fedeli su uno dei problemi che maggiormente depaupera famiglie e finanze del nostro Paese.

Lavoro in nero, ma anche evasione fiscale e corruzione diffusa, sono questi i mali divenuti nei decenni il punto più "destabilizzante" del sistema Italia.

Il livello complessivo dell'economia sommersa in Italia è enorme; per quanto riguarda il flusso di denaro generato dal lavoro nero, i dati di un recente rapporto dell'Eurispes si attestano su un valore di circa 300 miliardi di euro.

La conseguente evasione fiscale, da sola, raggiunge infatti la cifra di 180 miliardi di euro. In termini assoluti la più alta d'Europa.

Una somma che viene sottratta alla collettività e che, se recuperata, permetterebbe di rilanciare lo sviluppo e di ridurre significativamente le tasse che gravano sui cittadini e sulle imprese.

All'evasione fiscale, oltre al lavoro nero, sono strettamente legati lo sfruttamento dell'immigrazione clandestina e le frodi in danno del sistema previdenziale.

Il lavoro nero sottrae alle casse dello Stato circa 43,7 miliardi di gettito.

Una rilevante quota di questo fenomeno nel nostro Paese è generata dagli indipendenti irregolari, l'esercito degli "abusivi", che fanno concorrenza sleale alle imprese regolari, determinando l'evasione di imposte dirette quali Irpef ed Irap, di imposte indirette quali l'IVA e di contributi previdenziali ed assicurativi. Si stima che il lavoro indipendente, nei settori non agricoli, determini un'evasione fiscale e contributiva pari a 11.784 milioni di euro.

Insomma, il "sommerso" in Italia rappresenta una vera e propria economia parallela che vale tra il 17 ed il 21% del Pil nazionale.

Sul come contrastare il fenomeno si è parlato moltissimo, si è approfondito parecchio, si sono messe in campo forze autorevoli, senza però dotarle di quegli strumenti efficaci che vadano a scardinare il problema nella sua profondità.

Il lavoro nero, già per sua denominazione, è un fattore economico "invisibile" e, dunque, difficilmente valutabile nella sua interezza.

Per indebolirlo è necessario agire all'origine del "male": ripristinare innanzitutto quella "cultura della legalità" che il nostro Paese ha smarrito da tempo.

E poi, dare vigore all'intervento repressivo e varare delle normative che vadano ad equilibrare i costi del lavoro, facendo diventare meno "vantaggiosa" l'evasione.

Il nostro Sistema Confartigianato ha intrapreso, a livello nazionale e locale, numerose iniziative di lotta al lavoro nero, ritenendolo una delle priorità per dare sostegno alle imprese regolari.

Dalle campagne di sensibilizzazione, all'impegno nella valorizzazione del lavoro "ben fatto" perché svolto da artigiani "accreditati", alla collaborazione con le istituzioni per contrastare i fenomeni di abusivismo.

Per settori specifici, quali il benessere e l'edilizia, fortemente segnati dal dilagare del lavoro irregolare, si sono create iniziative ad hoc, volte ad una capillare sensibilizzazione sia verso le autorità competenti in materia di vigilanza sia verso i consumatori, i quali spesso per scarsa informazione sui rischi, cadono nella trappole di un facile risparmio, privo però delle garanzie di qualità.

Vista la portata del problema, anche a livello europeo si è deciso di intervenire.

Il Parlamento UE ha approvato la realizzazione di una piattaforma per mettere in rete tutti gli organismi nazionali dei 28 paesi membri a cui e affidata la lotta al sommerso. Ispettorati del lavoro e della sicurezza sociale, autorità fiscali, quelle che si occupano di politiche migratorie e rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro potranno così condividere informazioni e "best practice", discutere degli strumenti adottati dai singoli paesi e di questioni comuni come il lavoro autonomo fittizio o il sommerso nei subappalti, due esempi che riguardano da vicino anche in nostro Paese.

Potranno cooperare nella formazione e soprattutto definire principi e orientamenti condivisi.

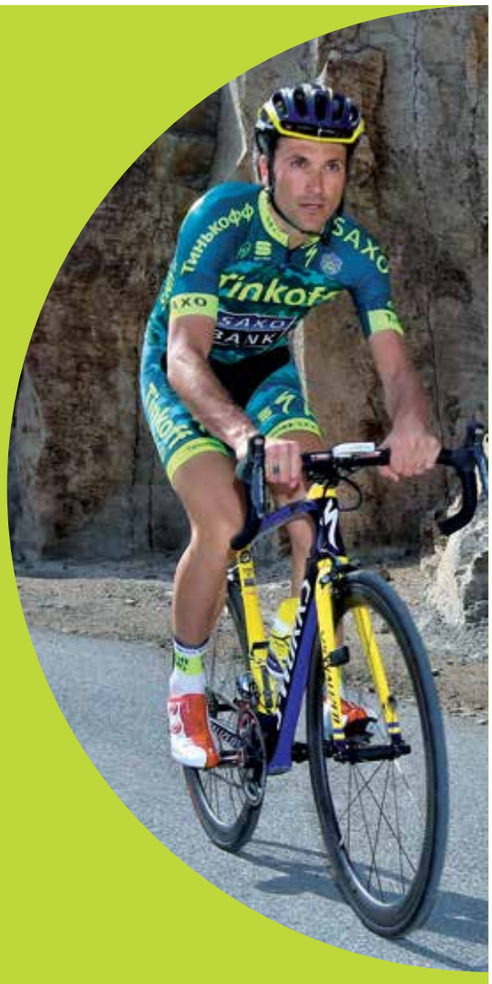
Un passo avanti verso un'Europa dei cittadini e delle imprese che però dovrà essere accompagnato anche da una forte semplificazione amministrativa delle regole in materia di lavoro, senza compromettere le garanzie, e da una significativa riduzione del cuneo fiscale che è la prima causa del lavoro sommerso: oltre il 60% di chi paga o lavora in nero lo fa perché spende di meno.

43,7 *miliardi di euro*
sottratti allo Stato dal lavoro nero

HAVAS WORLDWIDE

CITROËN

PER CHI HA GRANDI CAPACITÀ NESSUN TRAGUARDO È LONTANO.



SCOPRI LA CAPIENZA E L'AFFIDABILITÀ DELLA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI CITROËN, ADATTA A QUALSIASI ESIGENZA LAVORATIVA E SPONSOR UFFICIALE DEL TEAM TINKOFF-SAXO.

PRO TEAM Tinkoff SAXO

A MARZO, GAMMA **VEICOLI COMMERCIALI CITROËN** DA **159 EURO** AL MESE
E SE ACQUISTI UN VEICOLO CON IL NUOVO «LEASING PRO» TAN 1,99% HAI:
- **5 ANNI** DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA INCLUSI
- **5 ANNI** DI ANTIFURTO COMPRENSIVO DI POLIZZA FURTO INCENDIO INCLUSI
- DOPO **5 ANNI** LA LIBERTÀ DI TENERLO O SOSTITUIRLO

SCONTI EXTRA RISERVATI ASSOCIATI Confartigianato CUNEO

INOLTRE, ACQUISTANDO UN VEICOLO COMMERCIALE CITROËN HAI UN ESCLUSIVO PACK IN OMAGGIO.

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL Offerta delle concessionarie che aderiscono all'iniziativa al netto di IVA, MSS e IPT, per Clienti Aziende in caso di permuta di un usato, comprensiva di sconto pari al listino Pack Cantiere/Mitica/Facile/City se disponibile a pagamento sul modello previsto. Esempio di leasing per possessori Partita IVA su Citroën Berlingo Van L1 1.6 HDi 75 2 Posti: prezzo promo € 9.451 (IVA esclusa, messa su strada e IPT escluse), in caso di rottamazione di un veicolo. Primo canone anticipato € 3.346,83 + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da € 188,53 + IVA e possibilità di riscatto a € 1.593,96 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 1,99%, isc 3,79%. Incluse nel canone Spese di Gestione contratto (che ammontano allo 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone), servizi facoltativi IdealDrive Business (contratto di estensione di garanzia e manutenzione programmata per 5 anni o fino a 100.000 Km, importo mensile del servizio € 27,45 + IVA) e Azzurro Insieme Progress (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr.Va, importo mensile del servizio € 18,01 + IVA). Offerta valida fino al 31/03/2015. Salvo approvazione Banque PSA Finance-Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Burocrazia: bene Agenda semplificazione, ma gli impegni non rimangano sulla carta

«Apprezziamo gli impegni espressi dal Ministro Marianna Madia per semplificare la mole di burocrazia che pesa sugli imprenditori. Confidiamo che da oggi si volti pagina e che le semplificazioni non rimangano sulla carta. Così non dovremo più aspettare 3 anni per vedere gli effetti concreti di leggi che dovrebbero snellire gli adempimenti a carico delle imprese».

È il commento del Presidente Mario Pozza, Delegato di Confartigianato alla Semplificazione, al termine di un incontro svoltosi recentemente con il Ministro per la Pubblica amministrazione Marianna Madia sull'Agenda per la semplificazione 2015-2017.

Pozza giudica positivamente le misure contenute nell'Agenda e annuncia che Confartigianato vigilerà sulla loro rigorosa attuazione in base allo stringente cronoprogramma indicato dal Ministro.

«Le tappe di lavoro previste dal Ministro – sottolinea Pozza – consentiranno di recuperare i ritardi nell'attuazione di semplificazioni da tempo attese dagli imprenditori, come il funzionamento dei SUAP, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive nei Comuni italiani. I più recenti monitoraggi segnalano che meno del 15% dei SUAP comunali consente lo svolgimento di una pratica in forma completamente telematica. Quanto al pagamento on line di diritti e oneri è consentito soltanto dal 3% dei SUAP».

Un altro tema sul quale Pozza ha ottenuto precisi impegni dal Ministro Madia riguarda la "mappatura" dei numerosi controlli a carico delle imprese al fine di semplificarli e coordinarli, applicando anche un criterio di proporzionalità tra piccole e grandi imprese.

Il rappresentante di Confartigianato ha infine ribadito la necessità di coinvolgimento, da parte del Ministero della Pubblica Amministrazione, delle Associazioni rappresentative delle imprese nell'attuazione degli impegni previsti dall'Agenda di Semplificazione.

DA OGGI IL VANTAGGIO...
RADDOPPIA!
CON
CEnPI CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE
E
Confartigianato CUNEO
PUOI RISPARMIARE PIÙ DI 100 € ALL'ANNO SULLE BOLLETTE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS METANO...
ANCHE A CASA
Un'opportunità in più per gli ASSOCIATI a Confartigianato Cuneo
RICHIEDI UN CONSULTO GRATUITO PRESSO GLI UFFICI DI ZONA DI CONFARTIGIANATO CUNEO
sportello.energia@confartcn.com

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82
ADERISCI ALL'EBAP
LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO
Ente Bilaterale Artigianato Piemontese
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

primo piano

ANAEPA: con il nuovo codice degli appalti apertura a piccole imprese e semplificazione normativa

Luciano Gandolfo
Rappresentante provinciale Categoiria Edili
Vice presidente nazionale ANAEPA

«Il nuovo Codice degli appalti pubblici deve essere l'occasione per semplificare le norme sulla materia, valorizzare il ruolo delle micro e piccole imprese, promuovere il rating di legalità».

Questa, in sintesi, la sollecitazione espressa da ANAEPA (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini) - Confartigianato Edilizia, con l'intervento del presidente nazionale Arnaldo Redaelli all'Audizione presso la Commissione Lavori pubblici del Senato sulla delega al Governo per l'attuazione delle direttive Ue su appalti e concessioni.

«L'Italia – commenta Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale degli edili di Confartigianato Cuneo e vice presidente nazionale ANEPA – è "maglia nera" in Europa, insieme a Portogallo e Grecia, per la più bassa partecipazione delle micro e piccole imprese agli appalti pubblici. Il recepimento delle direttive europee deve modificare l'attuale situazione che, secondo i dati di uno studio commissionato dalla Commissione Ue, Dg Mercato interno e Servizi, vede partecipare ad appalti pubblici soltanto il 13% delle micro e piccole imprese, nonostante esse rappresentino il 99,4% delle imprese italiane, contribuiscano al 20% della ricchezza nazionale e pesino per il 39% sull'economia reale».

Tra le condizioni per migliorare l'accesso delle piccole imprese agli appalti, Confartigianato Edilizia indica la semplificazione e la riduzione degli oneri documentali, la diminuzione dei costi per partecipare alle gare, una migliore accessibilità alle informazioni, la territorialità e la proporzionalità nei requisiti di partecipazione alle gare.

Secondo l'Associazione di categoria, le nuove norme sugli appalti dovranno prevedere il coinvolgimento effettivo delle micro e piccole imprese nella realizzazione delle grandi opere e dovranno valorizzare, per gli appalti sotto-soglia, la modalità a "chilometri zero" puntando sulle aziende "di prossimità" rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e che si impegnano ad utilizzare manodopera locale.

«Sul fronte dei pagamenti, - aggiunge Gandolfo - ribadiamo la necessità di fissare modalità e tempi certi per arginare il grave fenomeno dei ritardi con cui le pubbliche amministrazioni liquidano le fatture agli imprenditori. Altrettanto necessario un meccanismo per garantire il pagamento diretto ai subappaltatori, evitando lungaggini e passaggi intermedi tra le stazioni appaltanti e gli esecutori dei lavori».

«Per migliorare la qualità di esecuzione delle opere, - conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - riteniamo inoltre opportuno valorizzare il criterio base dell'offerta economicamente più vantaggiosa nella selezione delle imprese che concorrono alle gare d'appalto, e introdurre il criterio di "lotto prestazionale". E ancora, in tema di qualità, è necessario rendere più efficiente e trasparente il sistema di qualificazione con criteri più stringenti per accertare la veridicità della documentazione presentata dalle imprese».

http://www.anaepa.it/

Rete Imprese Italia approva le misure che collegano scuola - lavoro

Secondo Rete Imprese Italia, il disegno di legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e della formazione, "La Buona Scuola", approvato agli inizi dello scorso mese di marzo dal Consiglio dei Ministri, è un provvedimento che introduce molte novità utili a migliorare il livello di istruzione degli studenti, e a prepararli al meglio alle sfide del lavoro.

«Particolarmente positivo - commenta Enrico Molineri, presidente del Movimento Giovani di Confartigianato Cuneo, gruppo che oltre a sviluppare attività per gli imprenditori under 40 si occupa in particolare dei rapporti con il mondo della Scuola - il forte collegamento tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione. Tale rapporto è per noi inscindibile e strategico. Ottima quindi l'alternanza obbligatoria scuola-lavoro e il rafforzamento dell'apprendistato di primo livello, che si svolge direttamente nell'impresa. Due elementi decisivi per l'orientamento dei giovani e per l'acquisizione delle prime competenze professionali».

E proprio sull'orientamento e su una migliore conoscenza delle realtà lavorative vertono molte delle attività del Movimento Giovani, i cui componenti, attraverso incontri negli istituti scolastici di vario livello, intendono far percepire agli studenti cosa significhi essere imprenditore ed artigiano.

«Si tratta prima di tutto di un fatto culturale. - spiega Molineri - Per noi è importante far capire che oggigiorno la figura dell'imprenditore artigiano è mutata notevolmente e permette di raggiungere soddisfazioni personali e professionali. Il nostro intento è anche quello di far capire ai ragazzi che la formazione continua è ormai imprescindibile in ogni attività, per crescere e migliorarsi di giorno in giorno».

Il Movimento Giovani, che ha da poco festeggiato i vent'anni di fondazione, organizza incontri e attività con studenti, insegnanti e genitori, collabora con gli altri gruppi giovani della provincia, e ha recentemente organizzato dei progetti che attraverso il coinvolgimento diretto di ragazzi ed imprenditori mirano a far raggiungere ai giovani una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro e delle realtà territoriali.

«Prossimamente - aggiunge ancora Molineri - organizzeremo la seconda edizione del concorso "La Mano è la Finestra della Mente", da una celebra frase del filosofo Immanuel Kant, riservato agli studenti delle Scuole secondarie statali di 2° grado e delle Agenzie Formative della provincia, che prevede la realizzazione di un progetto, affrontando sia l'aspetto "scientifico" della ricerca e sviluppo, attraverso disegni tecnici, schizzi, bozzetti, rendering e simulazioni numeriche, sia l'aspetto "pratico", con la produzione del corrispondente modello, prototipo, manufatto».

«Soprattutto nelle piccole e medie imprese - conclude Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato Cuneo - si coniugano arte, intelligenza, sapienza manuale e conoscenza. E proprio sulla conoscenza, e sulla trasmissione della stessa, è importante sottolineare il fondamentale apporto del comparto artigiano. L'impresa artigiana è da sempre, infatti, il luogo deputato per la formazione e per la "creazione" di competenze. Ci auguriamo quindi che il Disegno di Legge possa essere velocemente discusso ed approvato dal Parlamento, anche con il contributo di quelle rappresentanze del mondo produttivo da sempre impegnate per il miglioramento della scuola italiana».

https://labuonascuola.gov.it/

primo piano

Presentato il nuovo Prezzario delle opere edili e impiantistiche

È stato presentato lunedì 2 marzo nel salone d'onore della Camera di commercio il Prezzario delle opere edili e impiantistiche, realizzato dall'Ente in collaborazione con Regione, Provincia, Ordini e Collegi professionali e le associazioni di categoria.

«Con il Prezzario abbiamo fatto 13! - ha sottolineato il presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello. L'edizione 2015, con oltre 13 mila voci, rappresenta la tredicesima di un volume da noi curato sin dal 2002. Con il Prezzario ci rivolgiamo a settori di grande rilevanza nel tessuto produttivo provinciale che, con oltre 10.100 imprese, per l'80% artigiane e per oltre il 70% in forma di ditta individuale, vi contribuiscono per circa il 15%. Da occasioni di confronto maturate in questi anni nella realizzazione del Prezzario e che mettono a sistema le forze e le competenze di ognuno, possono nascere proposte condivise, progetti utili ad azionare importanti leve per rimettere in moto investimenti e occupazione».

In questi anni il Prezzario ha fotografato gli andamenti dei prezzi dell'edilizia e dell'impiantistica, cogliendone le specifiche e peculiari dinamiche, grazie all'attento e puntuale lavoro di squadra, portato avanti con impegno da ingegneri, architetti, geometri e periti industriali, affiancati da imprenditori, rappresentanti delle associazioni di categoria e degli enti locali.

Settori in difficoltà che, negli ultimi 5 anni, hanno registrato il progressivo e costante calo del numero di imprese iscritte nel registro camerale (da 11.118 al 31.12.2010 a 10.129 a fine 2014), la cui perdita si è accentuata in modo significativo nell'ultimo anno (-540 unità nel solo 2014).

In parallelo anche in provincia si sono ridotte le assunzioni che, dai 5.199 avvii lavorativi del 2010 nell'ultimo anno hanno interessato 3.077 unità, con un calo nel quinquennio considerato di oltre il 40%.

"In questa situazione di crisi - ha sottolineato nei saluti istituzionali Domenico Massimino, vicepresidente della Camera di commercio – con il Prezzario intendiamo portare un contributo di chiarezza e trasparenza alle migliaia di imprese che operano e creano lavoro sul nostro territorio, un utile riferimento per i committenti, perché possano avere indicazioni certe sul prezzo giusto ed equo per realizzare lavori di qualità".

Ogni edizione del Prezzario è il risultato del lavoro di analisi e aggiornamento da parte del Comitato tecnico, in cui ogni componente interviene in base alle proprie competenze e in confronto dialettico. Per assicurare la coerenza dei valori pubblicati con l'andamento di un mercato per sua natura in continua evoluzione, vengono inserite nuove voci eliminando quelle ormai obsolete.

Il tavolo dei relatori alla presentazione del Prezziario in Camera di Commercio

Tra le novità della 13^ edizione, la revisione delle voci del legno e le modifiche effettuate su voci del cartongesso. Importanti anche le integrazioni di voci relative al pellet e l'inserimento del cippato, come previsto da recenti normative regionali.

Considerevole l'approfondimento che ha coinvolto la parte elettrica, con la revisione degli impianti televisivi e delle antenne, l'introduzione della domotica civile e l'adeguamento di voci relative all'impiantistica civile in genere.

L'incontro ha consentito di accendere i riflettori su comparti che vivono oggi una difficile situazione, che hanno pagato e tuttora pagano un pesante prezzo alla crisi e che, nell'ambito degli appalti pubblici, affrontano una concorrenza insostenibile.

Dopo i saluti istituzionali si sono succeduti i vari interventi, moderati da Ivo Pellegrino, coordinatore generale del Comitato in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri. La rappresentante della Regione Piemonte, Marianna Matta del settore opere pubbliche, ha sottolineato la proficua collaborazione intrapresa negli ultimi anni con il Comitato camerale e ha illustrato come in sede regionale si sia affrontato il problema dei ribassi nelle gare di appalto pubbliche. Su queste tematiche, sul ruolo del Prezzario e nello specifico del Comitato camerale, sono quindi seguiti gli interventi di Marco Perosino, assessore della Provincia di Cuneo, Attilio Ferrero, presidente del Comitato del Prezzario camerale, Adriano Gerbotto, presidente della Consulta delle professioni e presidente dell'Ordine degli Ingegneri; Domenico Massimino, presidente Confartigianato Cuneo e Stefano Allisiardi della sezione Costruttori edili Ance di Confindustria Cuneo.

Confermato l'interesse verso quest'opera da parte dei rappresentanti degli organismi professionali e imprenditoriali intervenuti all'evento, che hanno ribadito la validità del Prezzario come punto di riferimento sul mercato locale per i prezzi dell'edilizia e dell'impiantistica, fruibile sia nel settore pubblico che in quello privato unitamente all'auspicio che il lavoro possa proseguire.

Il Prezzario 2015 si è rinnovato nel formato e da quest'anno è disponibile nella sola versione digitale, scaricabile gratuitamente dal sito internet camerale **www.cn.camcom.gov.it/prezzario** con il programma per computi metrici personalizzati.

Nasce in Confartigianato Cuneo il "Consorzio Benessere"

Accoglierà parrucchieri ed estetisti pronti a "fare rete"

I soci fondatori del "Consorzio Benessere"

Collaborare invece che competere. In un mercato che porta le imprese artigiane ad un sempre più complesso confronto "globale" l'aggregazione diventa un imperativo inderogabile.

Con queste premesse, lo scorso 9 marzo, presso la sede di Confartigianato Cuneo, si è costituito il "Consorzio Benessere", prima esperienza del genere in provincia, che raggruppa imprese dei settori acconciatura, estetica, igiene e cura della persona.

Ventidue i soci fondatori, provenienti da tutto il territorio provinciale.

«Unire le forze tra imprenditori significa creare maggiori opportunità di servizio, migliori formule di acquisto ed accrescere le occasioni di dialogo e di scambio di esperienza. – spiega il neo eletto presidente del Consorzio Davide Sciandra, titolare del salone di acconciatura "I Capelli Free Style" in Mondovì – Il nostro comparto rappresenta un mercato sempre più di tendenza, soprattutto in rapporto all'evoluzione del costume e della società.

A questa sfida sono chiamati al giorno d'oggi i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici: cogliere il cambiamento, essere sempre più imprenditori e non solo professionisti della bellezza».

A seguito della collaborazione e conseguente aggregazione, le aziende artigiane del settore potranno ottenere numerosi benefici comuni: sconti sull'acquisto di prodotti di bellezza e sulle apparecchiature, con l'opportunità di giornate di formazione gratuita promosse dalle aziende.

Il Consorzio come esperienza unica non mira esclusivamente a ottenere scontistiche esclusive nella fornitura di prodotti, ma si pone anche come traguardo la creazione di un rapporto costruttivo con le aziende leader nel settore, per ottenere vantaggi più ampi.

Attraverso il dialogo con le aziende di prodotti cosmetici si mira così a portare benefici concreti e diretti ai consorziati, a fornire occasioni di crescita personale e professionale, a cogliere scenari e opportunità di business per il settore.

«In questo momento – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – la nostra azione di supporto alle imprese si declina anche attraverso un ausilio nella creazione dei consorzi, che si stanno rivelando una risorsa utile e competitiva per le aziende. I nostri uffici possono seguire tutte le fasi, dallo studio preliminare, alla costituzione, alla gestione amministrativa di tenuta della contabilità ed emissione delle fatture. Attualmente seguiamo 20 consorzi, 3 cooperative e 2 associazioni operanti in molti settori tra i quali l'edilizia, l'impiantistica e l'agro-alimentare. Aggregarsi, individuare e studiare assieme nuove forme per crescere, competere e valorizzare diventa una scelta strategica e vincente».

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio

Soci fondatori "Consorzio Benessere"

- Bertola Maria - Fossano
- Boaglio Marinella - Saluzzo
- Bonardo Maria Margherita - Bra
- Bossolasco Monica Semplicemente Acconciature - Tarantasca
- Carboni Antonella - Moretta
- Effige di Manghisi Vittorio - Savigliano
- Ferrero Francesca - Cuneo
- Frea Enrico & C. Snc Di Frea Enrico e Alberizzi Antonella - Corneliano D'Alba
- Il Nido della Bellezza di Giordana Emanuela - Fossano
- Giordanengo Claudia Teresina - Boves
- Grosso Marco - Savigliano
- La Petineuse di Rabino Elena - Magliano Alpi
- La Quintessenza di Sciolla Germana - Cuneo
- Pettineforbici di Murialdo Rosalba - Mombarcaro
- Centro Benessere Magnolia di Musso Noemi - Mondovì
- Roaschio Paola e Locatelli Marco Angelo Acconciature Snc - Saluzzo
- Raspo Silvana - Villafalletto
- Sartori Ivo - Verzuolo
- I Capelli Free Style Snc di Sciandra D. e Vella - Villanova Mondovì
- Shado By Brignone Anna Emanuela - Cervasca
- Shado By Galaverna Stefanina - Cuneo
- Venturino Stefania - Novello

Davide Sciandra, presidente del Consorzio

Emanuela Giordana, vice presidente del Consorzio

Consiglio di Amministrazione

- Presidente: Davide Sciandra
- Vice Presidente: Emanuela Giordana
- Consiglieri
  - Maria Bertola
  - Maria Bonardo
  - Enrico Frea
  - Rosalba Murialdo
  - Ivo Sartori
  - Germana Sciolla
  - Stefania Venturino

Per informazioni

Ufficio Consorzi
consorzi@confartcn.com

Ufficio Categorie
servizi.persona@confartcn.com

tel. 0171 451111

Un bando per il Servizio Civile Volontario all'ANCoS

Le domande di partecipazione scadono il 16 aprile

A partire dal 16 marzo e sino al 16 aprile 2015 (ore 14.00) è possibile presentare domanda per i nuovi progetti di Servizio Civile Volontario, un'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale.

Una grande soddisfazione per il Presidente del Comitato Provinciale ANCoS, Elio Sartori, che ha visto l'accreditamento della propria struttura in quelle scelte per ospitare i quasi 19.000 volontari del Servizio Civile 2015, frutto dell'ottimo lavoro svolto dalla struttura e della collaborazione di Confartigianato Cuneo.

Il progetto presentato da ANCoS, denominato "Più sicuri insieme: progetto nazionale di informazione e sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri agli anziani", è stato approvato e prevede l'inserimento di 49 volontari presso 30 sedi di attuazione accreditate e coinvolte, tra cui 2 proprio nella sede ANCoS di Cuneo (Via XXVIII Aprile, 24).

Tutti gli interessati dovranno inviare, entro e non oltre la su indicata scadenza, la domanda di ammissione mediante raccomandata a/r al seguente indirizzo: Segreteria Nazionale Ancos, Via di San Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma.

La domanda di ammissione al Servizio Civile nazionale (allegati al decreto- all.2 e 3 - che si possono scaricare dal sito: http://www.ancos.it/content/bando-la-selezione-di-n-18793-volontari-da-impiegare-progetti-di-servizio-civile-nazionale oppure www.serviziocivile.gov.it) con l'indicazione della sede di Cuneo dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae firmato;
- fotocopia di un documento di identità (fronte/retro documento);
- copia dei titoli di studio in possesso e di ogni altra documentazione significativa.

Ricordiamo che è possibile presentare domanda ad un solo progetto tra tutti quelli indicati nel bando e che ai volontari verrà riconosciuto un assegno mensile per tutto il periodo di Servizio Civile.

Per informazioni

ANCoS
Comitato Provinciale di Cuneo

tel. 0171 451 111.

Certificazione "Itaca" per le prime 13 imprese artigiane

Sono abilitate a valutare il livello di sostenibilità ambientale degli edifici

Sono 13 le prime imprese cuneesi che hanno concluso con successo il corso per la certificazione secondo il "Protocollo ITACA" organizzato da Confartigianato Imprese Cuneo.

I partecipanti al corso di certificazione secondo il "Protocollo ITACA"

Saranno inserite nell'Elenco nazionale delle Imprese Esperte per tale attestazione - l'acronimo significa "Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale" - che rappresenta un importante ed innovativo strumento per la certificazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici.

«Entro il 2020 le nuove costruzioni dovranno essere a "energia quasi zero". - spiega Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale degli edili di Confartigianato Cuneo e vice presidente nazionale ANEPA (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini) - Recentemente è stato varato un Decreto dal nostro Consiglio dei Ministri che recepisce la Direttiva Europea in materia di prestazione energetica nell'edilizia. Entro il 2020, infatti, sono previste misure stringenti per il nostro settore: gli edifici dovranno essere a "energia quasi zero". Il provvedimento adotta a livello nazionale una metodologia di calcolo della prestazione energetica dell'edificio che tiene conto, tra l'altro, delle caratteristiche termiche dello stesso e degli impianti di climatizzazione e di produzione di acqua calda».

Il decreto, attraverso uno specifico Piano nazionale, individua le modalità per arrivare a tale traguardo e prevede un apposito sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici che comprende informazioni sul consumo energetico, oltre a raccomandazioni per il miglioramento in funzione dei costi.

Questo "attestato di prestazione energetica" deve essere redatto da esperti qualificati e indipendenti, e tutti i soggetti interessati dal progetto, quindi anche le imprese del comparto, dovranno attestare la loro capacità di progettare, costruire un prodotto certificabile.

Qui si colloca il corso organizzato da Confartigianato Cuneo. Le imprese "certificate ITACA", non hanno solo accresciuto e migliorato conoscenze tecniche e specifiche, ma, attraverso l'attestazione, hanno anche ottenuto un valore aggiunto che permetterà loro di distinguersi nei confronti di una clientela sempre più attenta ed esigente, di partecipare ai futuri bandi pubblici che lo richiederanno come requisito e anche di consigliare l'utente finale sulle soluzioni più adeguate per nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici.

«Questo corso, che speriamo di replicare al più presto, - spiega Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Cuneo - ha dunque un duplice scopo. Non solo quello di permettere un più concreto recepimento sul territorio di quelle che sono le direttive europee, indirizzate a raggiungere un sistema di costruzioni più sostenibile e consapevole, ma anche confermare la nostra vicinanza alle imprese attraverso strumenti e soluzioni che permettano di affrontare la crisi e i mercati con maggiore incisività. Il nostro intento è quello di diventare partner dell'imprenditore e di affiancarlo in ogni aspetto della gestione e della crescita aziendale».

«In questo momento così difficile per il comparto delle costruzioni - conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - è positivo vedere queste imprese che investono su loro stesse e sul loro futuro, con la speranza di rilanciare non solo le rispettive attività, ma anche, coinvolgendo l'indotto, l'economia locale. La formazione e l'aggiornamento continuo sono ormai parte integrante dei compiti di un imprenditore e Confartigianato Cuneo intende continuare a sviluppare azioni e progettualità che permettano di sostenere il tessuto economico e il territorio, tutelando le imprese e favorendo quella ripresa che tutti auspichiamo».

Imprese partecipanti al corso e certificate ITACA

- Aimone Mario Luciano (San Michele Mondovì)
- Barbero Giovanni & Figlio Snc - Marco Barbero (Bra)
- Borghese Costruzioni S.R.L. - Roberto Borghese (Mondovì)
- Massimino Costruzioni Srl Unipersonale - Caterina Bruno (Clavesana)
- Edilmod di Gandolfo Luca e C. Snc (Savigliano)
- Tino Costruzioni di Grigorescu Constantin (Bagnasco)
- M.A.S. Srl - Paolo Manera (Roburent)
- Edilmargaria di Margaria Livio e Enrico Snc (Dronero)
- Minazzo Costruzioni di Andrea Minazzo Sas (Ceva)
- Molineri Costruzioni Srl - Enrico Molineri (Ceva)
- Racca Geom. Roberto (Bra)
- Sarotto Srl - Mauro Sarotto (Narzole)
- Impresa Edile Trucco di Trucco Aurelio e C Snc (Torre San Giorgio)

f o c u s

Confartigianato Cuneo - Zona di Alba

Il presidente Visca: "Per rafforzare le imprese puntiamo sulla collaborazione"

Domenico Visca
Presidente Zona di Alba
Confartigianato Imprese Cuneo

1.500 associati in 55 comuni dell'albese, Langhe e Roero: questi i numeri della Zona di Alba

Confartigianato Imprese Cuneo basa parte della sua organizzazione sulla divisione territoriale in Zone - l'altro grande pilastro è costituito dalle Categorie.
Iniziamo una carrellata che toccherà ciascuna delle 12 suddivisioni della provincia partendo da quella di Alba, con un'intervista al presidente Domenico Visca.

Visca, ci troviamo a metà del suo secondo mandato come presidente di Zona. Un bilancio?
Innanzitutto è per me un onore rappresentare gli artigiani di Alba, Langhe e Roero, gente sincera e operosa che ha contribuito non poco a rendere "grande" la nostra bella provincia.
Credo che il bilancio possa considerarsi sicuramente positivo, ma il merito è da ricercarsi in primo luogo nel grande lavoro di squadra che ho condotto con i miei affiatati vice presidenti.
Entrambi mi hanno aiutato, e mi stanno aiutando, a interpretare meglio le esigenze e le problematiche degli artigiani.
Daniele Casetta, vice presidente vicario, è anche presidente regionale del Movimento Giovani, e particolarmente vocato quindi per il rapporto con le neoimprese e per tutto ciò che riguarda l'innovazione. Claudio Piazza, vice presidente, rappresentante provinciale e delegato nazionale del settore Gpl metano per autotrazione, con la sua competenza sulle problematiche di Categoria, si rivela un supporto insostituibile.

L'Associazione Artigiani è ancora una realtà nella quale contano "le persone"?
Certo, l'impegno individuale è fondamentale. Ecco perché, oltre ai due vicepresidenti intendo ringraziare per la fattiva collaborazione tutto il Consiglio direttivo zonale.
E anzi, voglio "incitarlo" ad un ancor maggiore coinvolgimento: solo con una forte e convinta partecipazione alle attività organizzate dalla Confartigianato possiamo realmente aspirare a incidere nei confronti della Politica, dell'opinione pubblica e, ovviamente, del tessuto imprenditoriale.

Lei ha citato la Politica. Com'è il rapporto con gli Amministratori locali?
Devo ammettere che tutti i Sindaci e le relative Amministrazioni comunali dei 55 Comuni che ricadono sotto la "giurisdizione" della Zona di Alba si son sempre dimostrati aperti alle istanze dell'Associazione.
Una richiesta che abbiamo già presentato e sulla quale continueremo comunque a batterci è l'esenzione dell'IMU sugli immobili strumentali.

Come ha accennato, la Zona di Alba comprende 55 Comuni. Una zona molto vasta...
Sì è vero. E una zona così estesa ha evidentemente esigenze e problematiche diverse: un artigiano di Alba ha certo necessità diverse di uno che lavora, per esempio, a Sinio.
In effetti uno dei problemi più gravi del nostro

Comuni di competenza della Zona di Alba

Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Neive, Neviglie, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Rodello, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Sinio, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza d'Alba.

Recapiti a Canale e Santo Stefano Belbo

Per concretizzare maggiormente la vicinanza dell'Associazione a imprese e territorio, sono attivi sotto la competenza della Zona di Alba i seguenti recapiti.

- **Canale** - Piazza Trento e Trieste, 34 - tel. 0173 970359 - aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 12.30;
- **Santo Stefano Belbo** - Via Cesare Battisti, 19 - tel. 0141 844961 - aperto martedì e giovedì, dalle 8.15 alle 12.30.

In entrambi il qualificato personale di Confartigianato Cuneo è a disposizione degli imprenditori per affiancarli in ogni esigenza aziendale.

Da sinistra: Claudio Piazza, vice presidente di zona; Domenico Visca, presidente di zona; Daniele Casetta, vice presidente vicario di zona

territorio è costituito proprio dall'ineguatezza delle infrastrutture stradali, che rappresentano ancora un fattore di freno alla produttività delle imprese.

L'Associazione, però, si è ancora una volta dimostrata vicina ai suoi artigiani.
Per "accorciare la distanza" tra l'ufficio di Alba e le imprese disseminate su un'area così vasta abbiamo attivato due recapiti, a Canale e a Santo Stefano Belbo. In questo modo confermiamo attenzione al territorio, permettendo agli imprenditori di usufruire della stessa efficienza e professionalità che troverebbero presso l'ufficio albese. A questo proposito mi sia consentito un grande ringraziamento a tutto il personale dell'Associazione che ogni giorno ci affianca nelle nostre necessità d'impresa, perfettamente coordinato dal Responsabile sindacale Gianangelo Brovia e della Responsabile dei Servizi Luciana Marino.

Per concludere, un appello alle imprese?
Dare credito e fiducia ai giovani, che hanno tanta voglia di fare e molte, moltissime capacità.
I giovani rappresentano realmente non solo il nostro futuro, ma anche il futuro del nostro territorio, e dunque è strategico e fondamentale "investire" su di loro.
Inoltre, avere speranza nella ripresa, continuando a credere nel proprio lavoro di artigiani, con la consapevolezza che le piccole e medie imprese sono sempre state, e sempre saranno, il vero pilastro dell'economia locale e nazionale.
"Piccolo è bello", non mi stancherò mai di ripeterlo e come Associazione continueremo a rappresentare istanze, necessità e, perché no, sogni, delle PMI.

Gianangelo Brovia
Responsabile sindacale

Luciana Marino
Responsabile Servizi e Gestione personale

Zona di Alba
Confartigianato Cuneo

Corso Piera Cillario Ferrero, 8
12081 ALBA
tel 0173 441138
fax 0173 440412

artigiani.alba@confartcn.com

Aperto tutti i giorni: 8.15-12.30 / 14.15-17.00
Mercoledì pomeriggio chiuso al pubblico

Il Consiglio di Zona di Alba

Presidente: Domenico Visca

Vicepresidente vicario: Daniele Casetta

Vicepresidente: Claudio Piazza

Movimento Donne Impresa
Delegato: Daniela Laura Balestra

Movimento Giovani Imprenditori
Delegato: Stefano Patetta - Vice: Daniele Casetta

ANAP
Delegato: Maria Teresa Cavallo - Vice: Piero Viberti

Area Mobilità
Meccatronica - meccanico - Rappresentante: Fabio Delfinetti - Vice: Gabriele Sobrero
Meccatronica - elettrauto - Rappresentante: Giancarlo Rapalino
Carrozzieri - Rappresentante: Nicola Macocco - Vice: Ivano Toppino
Gommisti - Rappresentante: Gian Paolo Ravera
Trasporto merci - Rappresentante: Livio Filiberto - Vice: Bruna Sibona
Trasporto persone - Rappresentante: Eraldo Abbate
Installatori impianti GPL e GAS per autotrazione - Rappresentante: Claudio Piazza

Area Alimentazione
Lavorazione carni - Rappresentante: Andrea Armini
Proaduzione vini - Rappresentante: Sergio Cerutti

Area Meccanica
Carpenteria meccanica - Rappresentante: Corrado Barbero - Vice: Renato Cavallo
Fabbri - Rappresentante: Davide Cencio - Vice: Daniele Casetta

Area Impianti
Antennisti - Rappresentante: Luigi Martini
Elettricisti - Rappresentante: Renato Becchero
Termoidraulici - Rappresentante: Claudio Penna - Vice: Roberto Riccardo

Area Benessere e Salute
Acconciatori - Rappresentante: Enrico Frea - Vice: Raffaele Pagano

Area Informatica e Comunicazione
Copisterie - Rappresentante: Daniela Balestra

Area Edilizia
Edili - Rappresentante: Stefano Patetta - Vice: Massimo Biglia
Decoratori: Luigi Pittatore
Posatori di pavimenti e rivestimenti - Rappresentante: Enrico Rullo

Area Legno e Arredo
Falegnamerie - Rappresentante: Bruno Fenocchio

f o c u s

Categorie

Le tante battaglie dei Carrozzieri

Gianfranco Canavesio

Confartigianato Cuneo è, come noto, un'organizzazione di Categoria. Ma, a ben vedere, sarebbe più opportuno l'uso del plurale: "Categorie".
Le Categorie rappresentano il vero fulcro dell'attività sindacale e di rappresentanza dell'Associazione, attraverso il quale vengono analizzati e studiati i problemi del comparto e, parimenti, sviluppate iniziative a supporto delle imprese: dall'opera di sensibilizzazione e pressione sui decisori politici alla non meno importante azione di informazione e aggiornamento.
Iniziamo a conoscerle meglio partendo da quella dei Carrozzieri.

Gianfranco Canvesio è Rappresentante provinciale dei Carrozzieri di Confartigianato Cuneo.

Da anni attivo membro del Sistema, ricopre anche le cariche di Rappresentante regionale dei Carrozzieri, nonchè presidente della Zona di Fossano.

Analizziamo con lui la condizione del settore, che in provincia conta circa 200 associati, soprattutto alla luce delle gravi conseguenze del Disegno di Legge Concorrenza che, se approvato, metterebbe a forte rischio la sopravvivenza di migliaia di carrozzerie

Canavesio, ci spiega la situazione?
Il Consiglio dei Ministri del 20 febbraio scorso ha approvato la riforma della RC Auto contenuta nel Disegno di Legge sulla Concorrenza e i carrozzieri di Confartigianato hanno proclamato lo stato di mobilitazione contro le minacce alla libertà d'impresa e alla libertà di scelta dei consumatori.
Il provvedimento mette a rischio moltissime carrozzerie che si potrebbero trovare ad operare in un mercato fortemente condizionato dal potere delle Compagnie di Assicurazione.

Il provvedimento andrà quindi ad incidere non solo sulle imprese.
Ci battiamo anche per tutelare la libertà di scelta del consumatore. Le Assicurazioni vogliono, tra le altre cose, imporre la riparazione in forma specifica presso le carrozzerie convenzionate: un danno non solo per le nostre imprese, ma anche per gli stessi automobilisti. Vogliamo garantire ai consumatori il diritto di rivolgersi presso il carrozziere di fiducia, assicurare libertà di concorrenza nel mercato, tutelare la qualità delle riparazioni e la sicurezza della circolazione stradale.

Cosa intendete fare?
Innanzitutto parto da quanto abbiamo fatto. Nell'ambito della nostra costante azione sindacale, ad ogni livello, abbiamo sviluppato una forte azione di lobby verso i decisori politici.
In particolare, sul territorio cuneese, abbiamo incontrati diversi Deputati e Senatori appartenenti ad ogni schieramento politico, organizzato incontri con gli imprenditori, veicolato il nostro grido d'allarme sui media locali.
Abbiamo inoltre intenzione di organizzare mobilitazioni locali per coinvolgere anche i consumatori e far capire loro quali sono gli effetti di questa "bomba" che distrugge il lavoro e anche gli interessi dei cittadini che non possono più decidere con la loro testa quale carrozziere scegliere.

Questa "batosta" arriva in un momento non facile per il vostro settore...
Sono oltre 18.000 le imprese artigiane del comparto, ma negli ultimi anni abbiamo subito pesantemente gli effetti della crisi.
Nel 2014 il numero delle carrozzerie è diminuito dell'1,6%. Il bilancio è ancor più negativo per tutto il settore dell'autoriparazione che, tra il 2011 ed il 2014, ha registrato una riduzione di fatturato dell'8,1%, pari a 1,2 miliardi di euro in meno, e nel 2014 ha visto un calo dell'1,3% delle aziende.

In conclusione, ha un invito da rivolgere alle imprese?
Certo: prima di tutto quello di partecipare attivamente alle iniziative organizzate dalla Confartigianato.
Questo è il primo passo per far sentire la propria voce: insieme contiamo di più.
E poi, leggere e seguire con attenzione le informative che vengono inviate dall'Associazione: al giorno d'oggi l'informazione è uno strumento importante del "fare impresa" e la Confartigianato provvede ad un aggiornamento puntuale e costante, su tutte le tematiche di interesse per gli imprenditori.

Rappresentanti di Categoria

Rappresentante prov.le: Gianfranco Canavesio
Vice (vicario): Leonardo Colapinto

- Alba - Rappresentante: Nicola Macocco - Vice: Ivano Toppino
- Borgo S.D. - Rappresentante: Marco Risso
- Ceva - Rappresentante: Amerio Pierluigi - Vice: Paolo Carnevalini
- Dogliani - Rappresentante: Claudio Raviola
- Dronero - Rappresentante: Alberto Gribaudo
- Fossano - Rappresentante: Gianfranco Canavesio - Vice: Mauro Ribero
- Mondovì - Rappresentante: Simone Mellano
- Saluzzo - Rappresentante: Leonardo Colapinto
- Savigliano - Rappresentante: Gianfranco Appendino

confartigianato fidi cuneo

Con la CR Fossano parte il "Cantiere Fiducia"

Al via finanziamenti per la ristrutturazione e manutenzione degli immobili

Confartigianato Fidi Cuneo, Confartigianato Cuneo e Cassa di Risparmio di Fossano lanciano una nuova iniziativa per sostenere e incoraggiare lo sviluppo del territorio e i primi segnali di ripresa.

"Cantiere Fiducia" - questo il nome del progetto - vuole incentivare gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili ad uso abitativo e riqualificazione energetica degli edifici, sui quali la Legge di Stabilità 2015 ha ulteriormente prorogato gli incentivi statali per il recupero parziale dell'importo speso.

Ai richiedenti, saranno proposti finanziamenti a tassi di favore fino a 100.000 euro e fino a 10 anni.

Possono farne richiesta privati e condomini per lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica, nonché imprese artigiane per investimenti, acquisto attrezzature e beni strumentali, il sostenimento delle spese di inizio attività, la liquidità, l'acquisto di scorte e il consolidamento di debiti a breve termine.

Il plafond messo a disposizione è di 50 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

L'iniziativa intende sostenere l'attività degli artigiani del territorio, offrendo non solo la possibilità di intervenire direttamente in opere di ristrutturazione edilizia, ma anche indirettamente con nuove opportunità di lavoro ed occupazione attraverso i finanziamenti alle famiglie ed alle imprese.

La sigla dell'accordo tra Confartigianato Fidi, Confartigianato Cuneo e Cassa di Risparmio di Fossano

«Vogliamo cogliere i timidi segnali di ripresa e iniettare liquidità per famiglie e imprese al fine di rilanciare gli investimenti» - dichiarano il presidente della Crf Beppe Ghisolfi e il direttore generale Gianfranco Mondino.

«Accogliamo con molta positività - commentano il presidente Confidi Comm. Giacomo Pirra ed il presidente Confartigianato Cuneo Domenico Massimino - l'iniziativa avviata dalla Cassa di Risparmio di Fossano per rilanciare e dare nuovi stimoli al settore delle costruzioni. Il comparto edile sta infatti risentendo più degli altri di questa grave crisi. Basti pensare che dal 2009 ad oggi, in provincia, abbiamo perso il 30% delle imprese (- 384) ed il 32% dei dipendenti (-1.158), con conseguenti pesanti ricadute sull'intero indotto. Da sempre il settore ha prodotto una grande ricchezza, permettendo lo sviluppo del nostro territorio e dell'intero tessuto sociale italiano. Auspichiamo dunque che questo intervento permetta di rilanciare gli investimenti e consenta la ripresa di un comparto che da sempre "traina" tutti gli altri settori economici».

Nuovo accordo con Banca Sella

Stipula della convenzione tra il Comm. Giacomo Pirra, presidente Confartigianato Fidi Cuneo (a destra) e il direttore della filiale di Cuneo Paolo Maturo

Recentemente Confartigianato Fidi Cuneo ha sottoscritto una vantaggiosa convenzione con Banca Sella.

«Questi accordi stipulati con importanti gruppi bancari nazionali - commenta il Comm. Giacomo Pirra, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo - si affiancano a quelli con gli istituti di credito del territorio e rafforzano la nostra vicinanza alle imprese, confermando la nostra attenzione per le necessità di approvigionamento finanziario del tessuto economico locale».

Specie negli ultimi anni, i Confidi hanno svolto un'attività determinante per sostenere le attività economiche, assurgendo a vero e proprio "ammortizzatore sociale" che ha permesso alle piccole e medie imprese di affrontare con maggior fiducia questa pesante crisi.

Nuovo Mercedes Sprinter

OFFERTA DI PRIMAVERA

NUOVO DA IMMATRICOLARE

LAST MINUTE

-27%

Sprinter 313 F 37/35

Bianco, tetto alto, clima, bracciolo lato guida, cc. 2.143, cv. 129

Prezzo di Listino: 32.359€ +IVA

PREZZO GINO 23.600€* +IVA

Mercedes-Benz Sprinter 316 F 37/35

NUOVO DA IMMATRICOLARE

-26%

Bianco, tetto alto, clima, bracciolo lato guida, retrovisori elettrici/termici, cc. 2.143, cv. 163

Prezzo di listino 34.051€ +IVA

PREZZO GINO 25.200€ +IVA

Mercedes-Benz Sprinter 319 F 37/35

NUOVO DA IMMATRICOLARE

-25%

Bianco, tetto alto, clima, bracciolo lato guida, retrovisori elettrici/termici, fendinebbia, cc. 2.987 cv. 190

Prezzo di listino 38.489€ +IVA

PREZZO GINO 28.800€ +IVA

Mercedes-Benz Sprinter 413 T 37/35

NUOVO DA IMMATRICOLARE

-23,5%

Bianco, clima, bracciolo lato guida, telaio a ruota posteriore gemellata, cc. 2.143, cv. 129

Prezzo di listino 31.904 +IVA

PREZZO GINO 24.400€ +IVA

Offerta valida con ritiro permuta. I prezzi sono da intendersi IVA, IPT e Messa su strada escluse.

PER INFO E PREVENTIVI CONTATTACI ALLO 0171 410700

CONCESSIONARIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ

CUNEO via Torino 234 | t. 0171 410777 MONTICELLO D'ALBA S.S. 231 Alba/Bra 15 | t. 0173.311431

www.ginospa.com

med.art.

I primi 40 anni del Laboratorio "Pasteur" partner di Confartigianato in Med.Art.

Il Laboratorio Pasteur, solida e conosciuta realtà del territorio, festeggia il suo 40^ anno di attività.

La struttura, assieme a Confartigianato Cuneo, ha fondato nel 2006 la Med. Art. Servizi srl, società specializzata nel fornire alle imprese un servizio organizzativo e di supporto alla medicina del lavoro.

Ne parliamo con il fondatore, Dr. Fabiano Trucco.

Dr. Trucco, come è nato il Laboratorio Pasteur?

Il Laboratorio Pasteur nasce a Cuneo nel 1975 come prima esperienza cittadina di laboratorio privato di analisi mediche accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale. Nel 1997, con il trasferimento nell'attuale sede, amplia l'attività ambulatoriale sviluppando il settore clinico diagnostico e fornendo un servizio sempre più completo e all'avanguardia.

Dal punto di vista tecnico, le aree analitiche del laboratorio sono le seguenti: ematologia e coagulazione, chimica clinica, immunosierologia, microbiologia, immunometria, chimica tossicologica. La qualità è garantita da severi controlli, sia interni che esterni. Gli apparecchi utilizzati sono tutti di ultima generazione e vengono costantemente monitorati e tenuti in perfetta efficienza dal personale di laboratorio. Il personale stesso è sottoposto ad aggiornamento continuo e costante per garantire alti livelli di professionalità e per sviluppare nuove metodiche, offrendo una batteria di esami sempre più ampia.

Il Poliambulatorio annovera una ventina di specialisti, pertanto è possibile effettuare visite specialistiche di diverso tipo: allergologiche, angiologiche e vascolari, cardiologiche, di chirurgia plastica ed estetica, dermatologiche, gastroenterologiche, internistiche, ortopediche, otorinolaringoiatriche, psichiatriche e psicologiche, reumatologiche, urologiche, anche specificatamente pediatriche, e di educazione alimentare.

È inoltre possibile eseguire esami di carattere strumentale come elettrocardiogrammi, ecotomografie ed ecocolordoppler.

Al Poliambulatorio è annesso il Centro di Medicina Sportiva, autorizzato dalla Regione Piemonte, che offre la possibilità a tutti coloro che praticano sport di eseguire visite mediche al fine di ottenere il certificato di idoneità sia a livello agonistico che non agonistico.

Quarant'anni di attività sono un traguardo importante...

Sì, e realmente vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno accordato la loro fiducia e "festeggiare" questo anniversario promuovendo un pacchetto di esami di laboratorio che costituisce un check-up di base.

Nell'ottica di promuovere una campagna per la salute, in tempi come questi in cui la crisi economica incalza e il servizio pubblico spesso si rivela carente, vogliamo offrire la possibilità agli utenti di tutte le fasce d'età di effettuare un controllo composto da esami che vanno a verificare la funzionalità epatica e renale, il dosaggio dello zucchero e dei grassi, i parametri ematologici.La tariffa proposta è molto competitiva (20 euro), ma gli aspetti più interessanti sono costituiti dal fatto che per eseguire il check-up non occorre alcuna richiesta del medico di base e non serve prenotazione: infatti, è possibile presentarsi per il prelievo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00, direttamente nei locali del Laboratorio di corso Giolitti 21. Altro vantaggio è che l'esito potrà essere ritirato in giornata o inviato tramite posta elettronica.

Ci parli della collaborazione con il Sistema Confartigianato Cuneo.

Med.Art. Servizi srl nasce nel 2006 come prima esperienza regionale di società di servizi in cui collaborano un'associazione di categoria artigiana e una società privata.

Il sodalizio tra la Confartigianato Imprese Cuneo e il Laboratorio Pasteur di Cuneo scaturisce dalla volontà da un lato di offrire ai propri associati un servizio sempre più completo ed efficiente, finalizzato a soddisfare tutte le esigenze legate all'ambito lavorativo, e dall'altro di mettere al servizio dell'associazione e delle imprese la propria esperienza quarantennale in campo sanitario.

La Med.Art. Servizi si occupa di fornire alle imprese un servizio organizzativo e di supporto alla medicina del lavoro, a cui attualmente tutte le aziende devono adempiere ai sensi del D.Lgs. 81/08, avvalendosi della collaborazione di numerosi medici, specialisti in medicina del lavoro, in qualità di medici competenti aziendali.

La società offre un servizio di consulenza e vigilanza sanitaria mettendo l'azienda in condizione di non doversi occupare della medicina del lavoro.

L'attività, nello specifico, consiste nella tenuta dello scadenziario delle visite mediche e dei sopralluoghi, nell'organizzazione degli stessi, compresa l'archiviazione delle cartelle sanitarie.

La Med.Art. Servizi occupandosi di tutto l'iter organizzativo e gestionale svolge una funzione di coordinamento tra l'impresa ed il medico competente, facendo sì che tra le parti ci sia una sinergia regolare e costante. Garantisce inoltre consulenza sul D.lgs 81/08, collaborazione con gli RSPP aziendali e coordinamento con i consulenti in materia di sicurezza.

La Segreteria di gestione servizio medico è a Cuneo.

Le visite mediche si svolgono presso appositi ambulatori siti a: Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.

Da segnalare infine la possibilità di effettuare le visite mediche e gli esami complementari direttamente presso la sede aziendale.

Laboratorio Pasteur - Cuneo

Corso Giolitti 21
Via Bassignano 40 (ingresso disabili)

tel. 0171 631685
fax 0171 600514

info@laboratoriopasteur.it
www.laboratoriopasteur.it

Orari di apertura:
dal lunedì al venerdì
ore 8.00-12.30 / 15.00-18.30

Finanziamenti e contributi a supporto delle imprese

Il tema affrontato in un convegno di A.R.PRO.M.A. a Savigliano

Il convegno "La nuova programmazione comunitaria"

«Specie in questo periodo di crisi, stimolare la competitività del settore agricolo diventa una priorità sulla quale focalizzare attenzione e risorse, volte sia a potenziare la redditività delle aziende agricole, sia a promuovere le tecnologie innovative che ne consentono lo sviluppo e la crescita».

Con queste premesse, Luca Crosetto, presidente dell'A.R.PRO.M.A. (Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole) commenta i temi affrontati lunedì 9 marzo, presso la Crusà Neira di Savigliano durante il convegno "La nuova programmazione comunitaria - Quali opportunità per il tessuto agricolo ed artigiano piemontese" organizzato come primo appuntamento della Fiera della Meccanizzazione Agricola.

«Il nostro territorio - spiega Crosetto - è naturalmente e tradizionalmente legato al settore agricolo. Il fortunato connubio tra risorse naturali, che permettono la coltivazione di prodotti di alta qualità, e la spinta apportata al comparto dal fiorente settore della meccanizzazione agricola, che qui raggiunge vette di eccellenza e primati a livello nazionale, negli anni passati ha permesso alla "Granda" di attestarsi come una delle migliori e più produttive province italiane. È ora necessario fare il punto sulla situazione e cercare di individuare quali strategie seguire, sia nel breve, sia nel medio-lungo periodo, per dare nuovi stimoli al tessuto economico locale e al relativo indotto».

Durante il convegno, organizzato da A.R.PRO.M.A. con il patrocinio della Regione Piemonte, la collaborazione di Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, STA Engineering, Ente Manifestazioni di Savigliano e il contributo della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, sono state approfondite le tematiche legate alle prospettive per le imprese, legate in particolare ai finanziamenti europei.

All'incontro, rivolto sia agli imprenditori agricoli che alle imprese attive nel campo della meccanizzazione e degli strumenti per l'agricoltura, ha partecipato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero, che ha illustrato le azioni messe in atto per supportare il settore, supportato dal funzionario Mario Perosino.

Il convegno è poi proseguito con gli interventi del presidente A.R.PRO.M.A. Luca Crosetto, del

presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino e del presidente di Coldiretti Cuneo Delia Revelli (recentemente eletta anche alla guida di Coldiretti Piemonte).

«Riteniamo fondamentale - commenta il presidente di Confartigianato Cuneo Massimino - sviluppare queste iniziative di sensibilizzazione della Politica e del mondo delle imprese in piena sinergia con tutti gli attori coinvolti, e per questo ringrazio la disponibilità della Coldiretti Cuneo nel prendere parte a questo convegno. Del resto è importante il consolidamento e la valorizzazione di tutti i settori produttivi, da quello agricolo, all'artigianato, al commercio, composti da quelle migliaia di piccole e medie imprese, da sempre pilastri del sistema economico nazionale. Per quanto riguarda le produzioni agricole, evidente poi "la filiera" che si crea, specie nella nostra provincia, soprattutto per quanto riguarda il comparto alimentare. Gli ottimi prodotti coltivati dagli agricoltori si trasformano nelle sapienti mani dei nostri maestri artigiani, diventando ottimi ambasciatori di quel "made in Italy" che tutto il mondo ci invida. Nell'anno dell'Expo, dedicato proprio al cibo e più in generale alle risorse e all'equilibrio del pianeta, l'augurio è che si trovino nuovi modi per rilanciare le imprese, e con loro tutto il Paese».

Il taglio del nastro della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano

Incoming di operatori macchine agricole con la CCIAA Cuneo

Per il quinto anno consecutivo, dopo l'esperienza del 2011 con importatori marocchini ed egiziani, del 2012 con cechi, polacchi e ungheresi, del 2013 con sloveni, polacchi e cechi, e dello scorso anno con algerini, marocchini e rumeni, il Centro Estero Alpi del Mare, azienda speciale della Camera di commercio di Cuneo, con il supporto logistico dell'Ente Turismo e Manifestazioni e del Comune di Savigliano ha attivato un incoming di operatori stranieri del settore macchine e attrezzature agricole in occasione della 34^ Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano.
L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera (PIF), Piemonte Food Excellence, gestito da Ceipiemonte su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e delle Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta.
Ventuno i costruttori piemontesi aderenti, 14 dei quali della provincia di Cuneo, che hanno sposato l'iniziativa che prevede un programma di appuntamenti con 3 buyer danesi, 4 kazaki e 3 ucraini.
L'agenda degli incontri b2b di giovedì 12 marzo è stata predisposta incrociando i desideri manifestati dalle aziende piemontesi e dai buyer esteri.
È stato grande l'interesse mostrato nei confronti dell'offerta piemontese ricca di un vastissimo assortimento di macchinari dalle rotopresse alle fresatrici, dalle dissodatrici agli spandiconcime, dai rimorchi alle macchine per la lavorazione in vigneti, con una gamma capace di fronteggiare le esigenze di ogni tipo di agricoltura. Per alcuni dei nostri produttori è stato un confronto con economie già conosciute, per altri un primo passo conoscitivo per entrare in contatto con mercati nuovi, ma estremamente interessanti.
La giornata di giovedì è stata caratterizzata da una fittissima serie di incontri seguiti, nella giornata successiva, dalle visite alla fiera di Savigliano e agli stabilimenti di alcune delle aziende aderenti all'incoming, consentendo ai buyer stranieri di entrare nel cuore della meccanizzazione agricola piemontese prendendo visione sul campo dell'offerta complessiva proposta dalle nostre aziende.

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00
ADERISCI A FONDARTIGIANATO
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE UTILE A DIPENDENTI E IMPRESE DELL'ARTIGIANATO
FONDARTIGIANATO
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

finanza agevolata

Pubblicati i bandi camerali di contributo a fondo perduto

La CCIAA di Cuneo ha pubblicato i bandi di contributi camerali a fondo perduto anno 2015 in favore delle imprese regolarmente iscritte al Registro Imprese della provincia di Cuneo ed in regola con il diritto annuale.

Quest'anno le risorse stanziate sono state suddivise nei seguenti bandi:

- bando per la corresponsione di contributi per l'adeguamento al D.Lgs.81/2008 sulla normativa sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, le certificazioni di prodotto e di processo, l'ambiente e le certificazioni SOA;
- bando ICT per la corresponsione di contributi per l'area di information and communication technology;
- bando per la corresponsione di contributi sulle nuove strategie di marketing;
- bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nella proprietà intellettuale – marchi e brevetti;
- bando per la corresponsione di contributi per l'attività di valorizzazione e promozione dei consorzi artigianali;
- bando sulle reti d'impresa.

Le domande di contributo saranno esaminate ed accolte dalla CCIAA secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione online.

Il contributo è in regime di De Minimis.

Per informazioni sui bandi e per l'invio telematico della domande si possono contattare tutti gli uffici di Zona della Confartigianato Imprese Cuneo, che ha attivato un servizio per le imprese in tutti gli sportelli zonali.

FINANZIAMENTO SPECIALE OPEL

Fino al 30 aprile

NUOVO OPEL COMBO CDTI

da € 9.400 detax

NUOVO OPEL MOVANO

da € 14.450 detax

OPEL **COMBO E MOVANO**

CAPACITÀ MASSIMA, TASSO MINIMO.

La gamma veicoli commerciali Opel ti offre oltre 700 soluzioni di carico e portate fino a 2.500 kg, versioni furgone, telaio, pianale, cassone fisso e ribaltabile, trasporto persone fino a 17 posti, trazione anteriore e posteriore, per la massima affidabilità. con un finanziamento davvero speciale. Scegli oggi il partner giusto per te.

Esempio, **fino al 30 aprile** Movano è tuo con finanziamento Tan **3,95%** - Taeg **5,84%**

Opel Financial Services

Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO

* Prezzi detax (iva, IPT e messa su strada escluse) riferiti a Opel Combo 1.3 cdti 90cv Van 750kg L1H1 ed Opel Movano 2.3 cdti 110cv L1H1 furgone F28 per intestazione ad azienda Autoparco. Esempio: Movano L1H1 125CV F28 con climate pack (clima e radio) al prezzo promozionale di € 19.928,70; anticipo € 2.928,70; importo tot. del credito € 17.000; interessi € 1.073,68; spese istruttoria € 300; imposta di bollo € 16,00 e spese incasso rata € 3,50, com. periodiche € 3, conf. di accett. fin. € 1, importo tot. dovuto € 18.531,68 in 36 rate mensili da € 510,38; tan 3,95% - taeg 5,84%. Offerta valida sino al 30/04/15, salvo approvazione Opel Financial Services. Tutti gli importi si intendono IVA inclusa. Si rimanda al documento informativo "secci" disponibile presso le concessionarie aderenti. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 9,9. Emissioni CO2 (g/km): da 107 a 260.

opel.it

Con Opel Renting

300 €*

al mese completo di tutto

- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Assicurazione RCA, Furto e Kasko
- Bollo e Assistenza Stradale H24

NUOVO OPEL VIVARO

da € 13.700 detax

NUOVO **VIVARO**

IMBATTIBILE, ANCHE NEI CONSUMI.

Nasce Nuovo Vivaro. Imbattibile: stile unico, consumi ed emissioni più bassi della categoria, volume di carico fino a 8,6 m^3, portata fino a 12 q, mobile office, comfort e versatilità. Scoprilo nelle versioni furgone, furgone doppia cabina e Combi fino a 9 passeggeri. Nuovo Vivaro. Bel lavoro.

Nuovo Opel **Vivaro** da **€ 13.700** detax.

Con Opel Renting Nuovo Opel Vivaro completo di tutto a **300 €* al mese** tutto incluso.

OPEL

Wir leben Autos.

L'automobile

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

ASTEGGIANO

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175 42325

Sportiva

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

* Prezzo detax (iva, IPT e messa su strada escluse) riferito a Opel Vivaro Van 1.6 cdti 90cv L1H1 per intestazione ad azienda Autoparco. Offerta di noleggio a lungo termine Opel Renting, tutto incluso riferita a Opel Vivaro Van Edition 1.6 120 CV BiTurbo L1H1 27 q.: 60 mesi/150.000 km totali; 4.600 € di anticipo; il canone comprende: finanziamento, manutenzione ordinaria e straordinaria,assicurazione RC Auto con franchigia 250 €, furto con franchigia 10%, Kasko con franchigia 500 €, tassa di proprietà, immatricolazione, soccorso stradale, gestione multe e sinistri, servizio clienti dedicato. Foto a titolo di esempio. Offerta valida fino al 30/04/2015, salvo approvazione Opel Renting. Tutti gli importi si intendono IVA esclusa. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,7 a 7,4. Emissioni CO2 (g/km): da 149 a 195.

opel.it

benvenuti alla festa delle opportunità

EXPO Torre

17.18.19 aprile 2015

a Torre San Giorgio, tangenziale Torino, uscita La Loggia, SS per Saluzzo Km 29

www.expotorre.it

entra a expotorre

in palio un favoloso MONTEPREMI 10.000 euro

workshop | aggiornamenti | laboratori | esposizione | energia | home

9° edizione del salone dedicato alla casa, all'azienda, all'agricoltura, all'industria, all'idraulica, al riscaldamento, all'isolamento, alle energie alternative, al tetto, al clima, all'ecologia, alle fontane, alle piscine, al recupero acqua, ai materiali per edilizia.

Oltre 250 espositori, 10.000 mq di superficie espositiva per un evento unico, dedicato al professionista che vi permetterà di scoprire le ultime novità, partecipare a corsi di aggiornamento e formazione, workshop e laboratori.

ORARI: **Venerdì dalle 10.00 alle 20.00 Sabato dalle 10.00 alle 20.00 Domenica dalle 10.00 alle 18.00**

pavimenti & rivestimenti | calore | clima | tetto | isolamento | edilizia | recupero acqua | piscine | fontane | irrigazione | ecologia | idraulica

Confartigianato
CUNEO

Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

ALIMENTAZIONE

Allergeni nei cibi per la ristorazione: arrivano i chiarimenti del Ministero della Salute

Il Ministero della Salute ha risposto alle sollecitazioni di Confartigianato Alimentazione e ha fatto chiarezza sulle modalità per indicare la presenza di allergeni, sostanze che possono provocare allergie, nei cibi non confezionati.

Un obbligo in vigore dal 13 dicembre 2014 e che, dice il Ministero con una nota esplicativa pubblicata sul proprio sito Internet, gli imprenditori potranno rispettare con ampi margini di libertà, ma a condizione che le informazioni siano facilmente accessibili ai consumatori.

Vanno bene, quindi, menu, registri, cartelli o sistemi tecnologici come i Qr Code.

Ma, attenzione: le informazioni, su richiesta del cliente, dovranno essere fornite anche dal personale di servizio che dovrà rendere disponibile la documentazione scritta sulle sostanze potenzialmente pericolose contenute nei cibi.

Piombo, nuovi limiti per gli alimenti per l'infanzia

Gli Stati membri dell'Unione europea hanno votato, lo scorso 11 febbraio, nuovi limiti più cautelativi sulla presenza di piombo in alimenti per l'infanzia e in formule di proseguimento, così come per i cereali. La decisione, presa nel Comitato Permanente per la Filiera alimentare ed il Benessere animale, vede pertanto seguita una opinione di EFSA del 2010, che indicava la presenza di possibili rischi per alcune fasce di consumatori. In particolare, vi sarebbero rischi di sviluppo cerebrale per i bambini, a partire dal feto.

I nuovi limiti, in applicazione da luglio 2015, vedranno la possibilità di smaltire le scorte.
Di seguito, i nuovi limiti:

- latte: 0,02 mg/kg
- carne 0,01 mg/kg
- frattaglie: 0,05 mg/kg
- pesce: 0,03 mg/kg
- crostacei: 0,5 mg/kg
- olio d semi: 0,1 mg/kg
- frutta: da 0,1 a 0,2 mg/kg
- succhi di frutta: da 0,03 a 0,05 mg/kg

La Commissione ha reso noto che verrà proposto un livello anche per il miele, mentre per il tè vi sono evidenze che possa essere un contributore importante, anche se non sono stati al momento posti limiti.

Fonte: Sicurezza alimentare e produttiva

ALIMENTAZIONE

Allerta, pubblicato il rapporto Rasff 2014

RASFF

È stato pubblicato il rapporto sul Sistema di allerta comunitario RASFF, da cui emerge che anche quest'anno l'Italia risulta essere il primo Paese membro per numero di segnalazioni inviate alla Commissione Europea, dimostrando, come negli anni passati, un'intensa attività di controllo sul territorio nazionale, con un totale di 506 notifiche (pari al 16,3%).

Complessivamente, tuttavia, il numero di notifiche europee ricevute tramite il RASFF risulta diminuito: nel 2014 si sono avute 3097 notifiche contro le 3.136 dell'anno precedente, nel 2012 le notifiche sono state 3.436, e nel 2011, 3.721.

Fonte: Ministero della Salute

AREA COMUNICAZIONE

Novità contrattuali

Dal 1° febbraio 2015 sono entrati in vigore i nuovi valori dei minimi retributivi del CCNL Area Comunicazione Artigiana.

Per informazioni:
Area Sindacale-Contrattuale-Lavoro
Confartigianato Imprese Cuneo

da oggi anche online!
le notizie **utili** *per le categorie*
http://cuneo.confartigianato.it/voci-categorie/

BENESSERE E SALUTE

Ddl Concorrenza, eliminata la previsione di dimezzamento del percorso di qualificazione professionale dell'acconciatore

Tra le norme contenute nel "ddl Concorrenza", approvato il 20 febbraio dal Consiglio dei Ministri, non figurano quelle che avrebbero modificato la disciplina dell'attività di acconciatore, come previsto nella bozza del provvedimento.

La categoria esprime grande soddisfazione, considerando che, anche grazie all'intervento deciso di Confartigianato sul Governo, ha visto scongiurato il rischio di una drastica riduzione della durata del periodo di formazione richiesto all'acconciatore per acquisire la qualifica professionale.

Confartigianato aveva sottolineato la necessità di tenere conto delle elevate professionalità e competenze richieste agli operatori del settore, che svolgono la propria attività a diretto contatto con il corpo del cliente, nonché di una corretta collocazione dell'acconciatore all'interno della cultura del benessere. Un aspetto non secondario, se si considera che questa figura professionale non deve più semplicemente eseguire un buon taglio di capelli, ma contribuisce alla formazione dell'immagine quale elemento fondamentale dello status di benessere psico-fisico, così come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Confartigianato Acconciatori ritiene che la complessità del settore richieda figure professionali caratterizzate da competenze multidisciplinari, che comprendano sia le adeguate conoscenze necessarie di tipo tecnico sia le competenze trasversali, che consentano di riconoscere le mutate esigenze del cliente e di "prendersi cura" di quest'ultimo in modo globale. Infatti, se si analizzano i programmi dei corsi di formazione regionale, si riscontra un approccio multidisciplinare che, oltre alle materie strettamente tecniche, prevede lo studio di elementi di anatomia e fisiologia, cosmesi, epidemiologia, igiene, sicurezza negli ambienti di lavoro, smaltimento rifiuti, privacy, responsabilità connesse all'attività ed altro ancora.

A questo va aggiunto che lo sviluppo della tecnologia e le nuove esigenze della clientela stanno determinando un aumento dei bisogni formativi degli imprenditori anche su campi più ampi, come la citologia, l'istologia, la micro-visualizzazione, la psicologia della comunicazione, le competenze linguistiche, d'immagine e di marketing.

Infine, è importante sottolineare come il mantenimento dell'attuale livello di qualificazione rappresenti la condizione minima necessaria per contrastare la diffusa concorrenza sleale fatta da abusivi del settore, che erogano servizi non qualificati al minor costo possibile, con prevedibili effetti negativi sulla salute del consumatore.

INSTALLATORI

Ascensori: pubblicato in G.U. il decreto 101/2015

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 9 marzo 2015, il testo di legge che aggiorna le procedure per l'apertura e l'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone stabilendo prove di corretto funzionamento da effettuare ogni giorno e verifiche periodiche con cadenza semestrale.

Il Decreto 101/2015 stabilisce che ogni ascensore pubblico deve avere un Responsabile d'esercizio che, tra le varie incombenze, dovrà designare il personale preposto alla prove periodiche.

Tali prove sono necessarie per accertare le condizioni di efficienza degli organi e degli elementi degli ascensori che permettono la regolarità di esercizio dell'impianto e la sua sicurezza.

Ogni giorno, prima dell'inizio del servizio pubblico, il personale individuato dal Responsabile dell'Esercizio, deve procedere alla effettuazione di una o più corse di prova a vuoto.

Almeno ogni 6 mesi, il Responsabile dell'esercizio deve sottoporre l'impianto ai controlli e alle prove previste dalla normativa, trascrivendo i risultati sul libretto dell'ascensore, sottoscritti da lui e dal manutentore che ha effettuato le prove.

Le date di effettuazione delle verifiche semestrali sono comunicate dal Responsabile dell'Esercizio con congruo anticipo al competente dell'Ufficio speciale trasporti a impianti fissi (U.S.T.I.F.) al fine di consentire l'eventuale partecipazione di un proprio funzionario tecnico.

I risultati delle verifiche e delle prove periodiche devono essere verbalizzati e trasmessi agli Organi Regionali o agli Enti Locali delegati e ai rispettivi U.S.T.I.F.

Inoltre, ogni 3 anni, o in occasione di revisioni speciali o incidenti, deve presenziare ai controlli e alle prove effettuate dal Responsabile dell'Esercizio, per verificarne il corretto operato, un funzionario del settore tecnico dell'USTIF competente per territorio, ed un rappresentante dell'Organo Regionale o dell'Ente Locale delegato.

Gli USTIF possono comunque disporre in qualsiasi momento ispezioni agli impianti per verificare la sicurezza e accertare lo stato di conservazione ed il buon funzionamento degli impianti.

Sul sito http://cuneo.confartigianato.it/ nella sezione delle Categorie - Impiantisti è possibile scaricare il testo completo del decreto.

INSTALLATORI

Etichetta energetica per impianti di riscaldamento dal 26 settembre 2015

Anche gli apparecchi destinati al riscaldamento avranno la propria etichetta energetica, che aiuterà i consumatori a scegliere il dispositivo più eco-compatibile.

Il 6 settembre sono infatti stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, quattro Regolamenti della Commissione relativi alle specifiche di progettazione e all'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi per il riscaldamento.

Il primo Regolamento delegato (n. 811/2013) integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le regole di progettazione compatibile e l'etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi di riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari e degli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari.

Il n. 812/2013 riguarda invece l'etichettatura degli scaldacqua, dei serbatoi per l'acqua calda e degli insiemi di scaldacqua e dispositivi solari.

Infine, i due Regolamenti successivi (n. 813 e n. 814) sono relativi ai criteri per la progettazione eco-compatibile di tutti questi apparecchi.

Per permettere ai produttori di adeguarsi ai criteri individuati e a quelli che dovranno essere stabiliti nei prossimi mesi in seguito ad analisi specifiche, questi Regolamenti verranno applicati per gli apparecchi che verranno immessi sul mercato a partire dal 26 settembre 2015.

Ciò significa che le caldaie a condensazione prodotte all'estero e vendute poi dalla casa madre alle filiali italiane, potranno essere stoccate nei magazzini e vendute anche successivamente al 26 settembre, fin ad esaurimento scorte.

MOBILITÀ

Aldo Caranta eletto nella Giunta nazionale di Confartigianato Trasporti

Aldo Caranta, già rappresentante provinciale e presidente regionale dei trasportatori di Confartigianato è recentemente stato eletto in seno alla Giunta nazionale di Categoria. A lui le congratulazioni e gli auguri per un bun lavoro da parte della Confartigianato Cuneo tutta.

Il Ministro Lupi ha rassegnato le dimissioni

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, ha presentato le dimissioni, dopo l'informativa alla Camera del 20 marzo u.s.

Il Presidente di Confartigianato Trasporti, Amedeo Genedani, desidera esprimere la propria forte preoccupazione al Premier Matteo Renzi per il ruolo che diviene ora vacante e chiede che si proceda nel più breve tempo possibile alla nomina di un nuovo Ministro, considerate le grandi problematiche del comparto che conta oltre centomila imprese e che riguardano, di conseguenza, centinaia di migliaia di famiglie italiane. (segue)

Confartigianato Trasporti auspica inoltre che la scelta ricada su una figura di comprovata esperienza, tenuto conto della necessità di affrontare temi delicati e di grande impatto e si augura che il Governo sappia individuare una personalità competente, in cui possa riconoscersi tutto il mondo dell'autotrasporto, e che sappia rappresentare al meglio l'Italia in Europa.

In un contesto economico in cui, sia sul fronte interno che europeo ed internazionale, occorre rappresentare il settore in modo autorevole ed attendibile, è indispensabile individuare una persona che possa garantire continuità al lavoro svolto nell'interesse dell'autotrasporto, un comparto strategico che può contribuire con efficacia e determinazione all'uscita dalla crisi e alla crescita del Paese.

EDILIZIA

Il Ministero conferma Durc nei lavori privati a 90 giorni

Con la nota n. 3899 del 5 marzo 2015 il Ministero del Lavoro ha risposto alle diverse richieste di chiarimento pervenute in relazione alla validità del Documento Unico Di Regolarità Contributiva (DURC) nei "lavori edili per i soggetti privati". Dal 1° gennaio 2015 la durata del Durc per i lavori privati è ridotta a 90 giorni, stante la previsione del "Decreto del Fare" (Dl. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013) all'art. 31, commi 5 e 8 sexies, secondo i quali l'estensione della validità del DURC anche per i predetti lavori a 120 giorni aveva effetto solo fino al 31 dicembre 2014. Mentre resta a 120 giorni la durata del DURC negli appalti pubblici.

Dunque, i Durc per i lavori privati rilasciati dallo scorso 1° gennaio, anche laddove riportino ancora i 120 giorni, la validità è ridotta a 90 giorni in quanto l'estensione a 120 giorni ha operato solo fino al 31 dicembre 2014.

Si tratta tuttavia di una previsione transitoria, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 4 comma 2 dello Job Act (legge n. 78/2014 di conversione del Dl. n. 34/2014), con cui si uniforma la situazione a 120 giorni tra settore pubblico e privato. Il Dm, che doveva essere emanato entro il 20 luglio 2014, ridefinirà inoltre i requisiti di regolarità, i contenuti e le modalità della verifica stessa, introducendo il cosiddetto "Durc telematico": il documento sarà sostituito da un'interrogazione - da effettuare "con modalità esclusivamente telematiche e in tempo reale" - nelle banche dati di Inail, Inps e Casse edili, che sarà sufficiente per verificare la regolarità contributiva delle imprese. L'esito dell'interrogazione avrà validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituirà ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), ove previsto.

Appalti pubblici: 4 documenti tecnici dalla Conferenza delle Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel corso della seduta del 19 febbraio 2015, ha approvato quattro documenti tecnici di analisi sul tema dei contratti pubblici, con l'obiettivo di contribuire ad una più approfondita conoscenza delle diverse innovazioni che stanno interessando il settore degli appalti, un mercato strategico per l'economia del Paese. I documenti sono stati elaborati da ITACA (Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), organo tecnico a supporto della Conferenza delle Regioni, con il coinvolgimento di numerosi referenti regionali, oltre che di rappresentanti delle associazioni delle imprese (tra cui ANAEPA-Confartigianato Edilizia) dei sindacati e degli ordini professionali.

In particolare, il primo documento prende in esame con un'analisi dettagliata la Direttiva 2014/24/UE in materia di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori, che dovrà essere recepita, insieme ad altre due direttive in materia, dallo Stato entro il 17 aprile 2016. Si analizzano le rilevanti innovazioni introdotte dalla direttiva (2014/24/UE), evidenziando le opportunità e le criticità delle nuove regole che interesseranno il settore degli appalti.

Il secondo si tratta di una guida che fornisce una ricognizione di tutte le norme emanante nel corso degli ultimi anni, spesso sovrapposte e confuse, in materia di aggregazione della domanda pubblica. Si cerca con questo strumento di far fronte alle incertezze sia delle stazioni appaltanti che degli operatori economici in ordine alla riorganizzazione e razionalizzazione della committenza pubblica di lavori, servizi e forniture.

Il terzo è anch'esso una guida, prodotta con la finalità di assicurare una corretta applicazione di norme vigenti, tese a garantire la tracciabilità e la trasparenza dell'esecuzione del contratto. Nel dettaglio, il documento individua modalità standardizzate di comunicazione delle informazioni e dei dati (di cui al comma 11 ultimo periodo dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 ed al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010). Adempimenti che oggi sono obbligatori e che trovano riscontro anche nelle direttive in via di recepimento, laddove si evidenzia la necessità di garantire trasparenza nella catena dei subappalti e a tal fine si sottolinea l'importanza delle informazioni nella gestione dei contratti.

Infine, nell'ultimo documento, viene fatto il punto sulla materia dei costi della sicurezza analizzando le disposizioni legislative in essere, la giurisprudenza e la dottrina. Lo scopo è quello di fornire un supporto operativo soprattutto alle stazioni appaltanti, ma anche agli operatori economici, per la non facile valutazione dei cosiddetti oneri aziendali della sicurezza nella fase di gestione delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici.

Varianti in corso d'opera, chiarimenti dall'ANAC

Il Presidente dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) con un recente comunicato è intervenuto in merito alle modalità di trasmissione all'Autorità della documentazione sulle varianti in corso d'opera nei contratti di lavori pubblici.

Il problema sorge dall'aggiudicazione delle gare con il criterio del massimo ribasso che ha determinato la criticità delle varianti in corso d'opera con aumento dei costi di realizzazione.

Una prima necessità – spiega l'ANAC - è quella di "assicurare la chiarezza e la coerenza delle informazioni e degli atti da trasmettere" e pertanto è stato predisposto un "modulo di trasmissione" (vedi allegato) in modo che le informazioni salienti richieste dall'art.37, della Legge n.114/2014 e dai precedenti comunicati siano già estratte, controllate e raccolte in elenchi prima della trasmissione. È emerso, infatti, che di frequente i dati non sono facilmente desumibili dalla documentazione e non sempre risultano chiaramente organizzati, quando non risultano carenti o assenti.

Anche perché, soprattutto in taluni settori, la documentazione è organizzata secondo procedure e modelli che si discostano da quelli previsti dal regolamento di attuazione del Codice dei Contratti.

L'ANAC aggiunge, poi che ciascuna comunicazione deve contenere in allegato l'elenco generale della documentazione con eventuali codici di lettura e consultazione. Lo stesso elenco si troverà nel supporto informatico e ogni documento elettronico recherà un nome idoneo a identificarne i contenuti. Ogni Codice Identificativo Gara (CIG) dovrà essere oggetto di una distinta trasmissione di variante secondo il modello predisposto. Viene chiarito altresì che la comunicazione deve essere inviata anche per le varianti ripetute relative ad un medesimo appalto, qualora, ferme restanti le altre soglie e condizioni, il loro importo complessivo superi il 10% dell'importo originario del contratto. Le comunicazioni infatti vanno trasmesse se l'importo dell'appalto a base di gara è superiore alla soglia comunitaria (5.186.000 euro) o se la variante è superiore al 10 % dell'importo del contratto originario.

È stata inoltre integrata la documentazione volta a contestualizzare la variante rispetto all'arco temporale del contratto. Da qui la necessità di produrre il verbale di consegna e di sospensione dei lavori (qualora sussista), le proroghe e così via. Ciò vale anche rispetto alla progressione dei lavori: occorre quindi allegare lo stato di avanzamento dei lavori emesso prima della variante e/o la valutazione dei lavori comunque contabilizzati sebbene non sia stato eventualmente possibile trasferire il maturato economico in apposito SAL.
Infine, spetta al responsabile del procedimento (RP) l'accertamento delle cause delle varianti che non deve "riprendere acriticamente le motivazioni del direttore dei lavori, facendo venir meno il rigore dell'accertamento", ma deve dare invece "puntuale evidenza del percorso logico seguito per accertare autonomamente le cause della variante e del corredo documentale sul quale è basato l'esame motivato dei fatti".

UNICO
people & style

il magazine dalle alpi al mare

RITRATTO
Angelo Gaja, nomen omen

UNDER 40
Luca Chiarva,
l'alfabeto del giocoliere

ITINERARI
Scoprire il mondo in sella
Le "tre anime" di Savigliano

CAPITANI D'AZIENDA
Stefano Tomatis,
cuore tenero guscio d'acciaio

SOCIETÀ E COSTUME
L'Arma dei Carabinieri

STORIA E STORIE
Forte di Bard

FASHION
Design, fashion & Lifestyle

GUSTO
Artemisia & co, arte "alcolica"

DESIGN & LIVING
Profumo di cucina

ARTE
Lo stato dell'arte

TRADUCTION
française

UNICO
people & style

il magazine dalle alpi al mare

Ogni due mesi il piacere di sfogliare pagine patinate che durano nel tempo, un modo UNICO di promuovere la propria attività e le eccellenze del territorio.

PER INFO:
marketing@unicops.net – tel. +39 0171.603633

CONVENZIONE SPECIALE
PER TUTTI GLI ASSOCIATI

Confartigianato
CUNEO

PROMUOVI LA TUA AZIENDA
SCOPRI I VANTAGGI ESCLUSIVI

printed and realized by
TIPOLITOEUROPA

speciale legno

Progetto InForma: disponibile il manuale "Tecniche fondamentali per l'operatore boschivo"

Realizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra (acronimo di Alpi Cooperazione TRAnsfrontaliera) InForma, è disponibile il nuovo manuale del boscaiolo "Tecniche fondamentali per l'operatore boschivo / Techniques fondamentales de bûcheronnage": testo condiviso tra i centri di formazione delle Regioni francesi e dai Settori Regionali forestali italiani del territorio di cooperazione, che non va a sostituire il precedente "Manuale del boscaiolo - Nozioni di base" della Regione Piemonte ma ne approfondisce i contenuti.

Il manuale, liberamente scaricabile in versione digitale, può essere richiesto gratuitamente in formato cartaceo da tutti gli operatori del settore forestale alt piemontese all'indirizzo formazioneforestale@regione.piemonte.it o al numero di fax 011-432.5910 (si invita a specificare chiaramente il tipo di operatività).

Il download può essere effettuato all'indirizzo internet: www.regione.piemonte.it/foreste/it/840-progetto-informa-disponibile-il-manuale-tecniche-fondamentali-per-l-operatore-boschivo.html.

Per ulteriori informazioni

Regione Piemonte
Settore Foreste

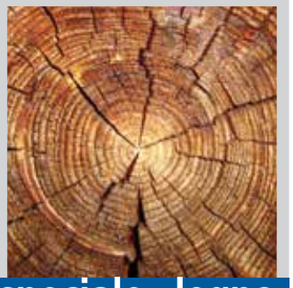
C.so Stati Uniti, 21 – 10128 Torino
formazioneforestale@regione.piemonte.it

MACCHINE E UTENSILI
LAVORAZIONE LEGNO

A4 s.a.s.
Reg. San Barnaba
12022 BUSCA (CN)
Tel. 0171 946778
Fax 0171 946773

COSTRUZIONE GRUPPI PER SERRAMENTI,
UTENSILI IN DIAMANTE,
TESTE A FISSAGGIO MECCANICO

AFFILATURA CIRCOLARI HM E PCD, FRESE
RULLI DI TRASCINAMENTO ELICOIDALI,
COLTELLI RASCHIATORI E CIPPATORI
RETTIFICA FINO A 6 MT. COLTELLI TAGLIERINA E PIEGATRICE
www.a4utensili.it - info@a4utensili.it



speciale legno

Nuove modifiche alla Legge Forestale

Con gli articoli 30 e 31 della legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione", vengono apportate alcune modifiche alla l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", la cosiddetta Legge Forestale.

In particolare la nuova legge:

- demanda alla Giunta regionale di definire le eccezioni (art. 3 co. 3bis) alla definizione di bosco (art. 3) introdotte nel 2013;
- semplifica le procedure previste per la realizzazione degli interventi selvicolturali (art. 14) eliminando la "comunicazione corredata da relazione tecnica" dalle tipologie previste (si precisa che tale modifica entrerà in vigore solo a seguito di relativo aggiornamento del regolamento forestale);
- ridefinisce i casi di trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso per i quali non sono dovute compensazioni ambientali (art. 19);
- aggiorna le sanzioni previste dall'art. 36.

Per approfondire: www.regione.piemonte.it/foreste/it/834-nuove-modifiche-alla-legge-forestale.html.

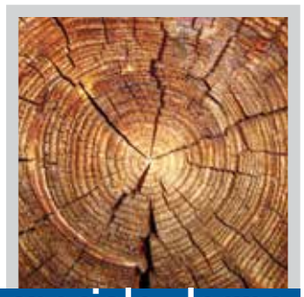
CLEN
COMMERCIO LEGNAMI

www.clenlegnami.com

- Tetti pretagliati su misura
- Travi lamellari
- Travi Uso Fiume e 4 Fili
- Perline e tavolati
- Isolanti naturali
- Legname per edilizia
- Accessori per coperture in legno

Circonvallazione Giolitti, 21/b
Torre S. Giorgio di Saluzzo (Cn)
Tel. 0172.96202 / 921015 • Fax 0172.96203
e-mail: info@clenlegnami.com

www.tec-artigrafiche.it



speciale legno

Gestione Forestale: serve una regìa politica costante

La richiesta è stata avanzata alla Regione dalle Associazioni categoriali

Lo scorso 26 febbraio le rappresentanze delle associazioni categoriali artigiane regionali, tra cui Confartigianato Piemonte, assieme a Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Confcooperative, Legacoop ed Areb (Associazione Regionale Boscaioli), hanno incontrato congiuntamente l'Assessore Regionale alle Foreste Alberto Valmaggia, accompagnato dai Funzionari Licini , Motta Fre e Guiot.

Le Organizzazioni hanno innanzitutto sottolineato l'esigenza di una regìa politica puntuale e costante del settore, al fine di migliore la comunicazione tra il mondo delle imprese e la struttura funzionariale dell'Assessorato Foreste.

Hanno quindi esposto le principali problematiche del comparto forestale, evidenziando le forti criticità per le imprese, derivanti dalla complessa e farraginosa normativa ed in particolare dalla legge regionale n. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste".

L'Assessore ha informato che il Consiglio Regionale ha approvato il ddl n. 77 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" senza accogliere le osservazioni e proposte, elaborate congiuntamente dalle Organizzazioni sopra citate, che il Coordinamento delle Associazioni Imprenditoriali del Piemonte (CAIP) aveva fatto proprie ed inviato al Vice Presidente della Giunta Regionale Aldo Reschigna ed ai Presidenti dei Gruppi Consiliari in merito all'art. 34 in materia di tutela del suolo e foreste, manifestando comunque la propria disponibilità a discutere proposte sul regolamento forestale e sull'Albo delle imprese forestali.

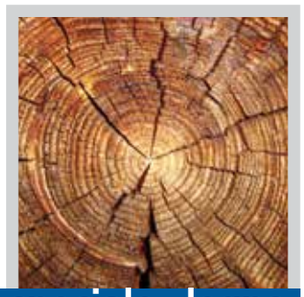
Per quanto riguarda il regolamento forestale il funzionario della Regione Motta Fre ha precisato

che vi è l'intenzione dell'Assessorato di raccogliere le osservazioni delle Organizzazioni di categoria e delle Istituzioni, farne sintesi e predisporre una bozza da esaminare con le Associazioni e gli enti pubblici interessati, in modo da addivenire all'approvazione del provvedimento possibilmente prima della pausa estiva.

All'inizio dell'incontro le Organizzazioni hanno consegnato una proposta di revisione del regolamento forestale ma, a seguito della sopra citata notizia dell'approvazione dell' art. 34 del ddl n. 77 senza l'accoglimento delle osservazioni del CAIP, si è reso necessario modificare tale proposta.

Pertanto, dopo la riunione, hanno approntato di comune accordo una nuova versione di revisione del regolamento forestale e l'hanno trasmessa all'Assessore con lettera comune.

Al termine dell'incontro le Organizzazioni hanno chiesto l'istituzione di un tavolo permanente di confronto su tutte le tematiche relative alla materia forestale, trovando disponibilità al riguardo da parte dell'Assessore Valmaggia.



speciale legno

Recupero edilizio, risparmio energetico, bonus arredi: agevolazioni potenziate fino a fine anno

Premessa

La legge n. 190 del 23.12.2014 ha previsto la modifica delle disposizioni in materia di recupero edilizio e risparmio energetico. Come noto, in previsione dell'accorpamento di tali agevolazioni con applicazione di un'aliquota unica di detrazione del 36%, il legislatore ha disposto progressivamente la proroga delle attuali agevolazioni potenziate che riconoscono:

- in riferimento agli interventi di recupero edilizio, la detrazione del 50% delle spese con un massimale di 96.000 euro;
- in riferimento agli interventi di risparmio energetico, un'aliquota di detrazione pari al 65%.

Con la legge di stabilità per il 2015 sono state prorogate ulteriormente i termini per poter beneficiare delle agevolazioni "potenziate".

Con la presente trattazione analizziamo le disposizioni contenute nella legge n. 190/2014 anche in riferimento alle agevolazioni in materia di interventi antisismici ed in materia di arredi ed elettrodomestici

La storia

Il DL n. 63/2013, convertito con legge n. 90/2013 ha modificato alcune disposizioni concernenti le agevolazioni fiscali in materia di immobili.

Nel dettaglio, le modifiche riguardano le agevolazioni sul recupero edilizio e sul risparmio energetico.

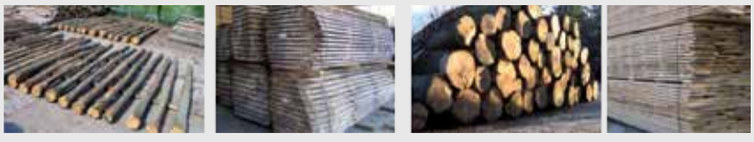
Come noto per effetto del DL Salva Italia, gli incentivi sul risparmio energetico sarebbero stati assorbiti dall'articolo 16 bis TUIR con conseguente applicazione della minore detrazione del 36%: per effetto di successivi interventi – per ultimo il DL n. 63/2013 – le agevolazioni sono state rifinanziate e ritoccate in senso più favorevole per i contribuenti.

La misura è stata oggetto nel tempo di proroghe e modifiche, tra le quali segnaliamo la legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013), con la quale viene introdotta l'agevolazione per gli interventi antisismici per edifici ricadenti in zone ad alta pericolosità sismica.

Attualmente, in via estremamente riassuntiva:

- si può beneficiare dell'agevolazione per il recupero edilizio (36%) con un'aliquota maggiorata del 50% su un massimale raddoppiato (da 48.000 a 96.000 euro) e del 65% per gli interventi antisismici;
- si può beneficiare dell'agevolazione per il risparmio energetico (50%) con un'aliquota maggiorata del 65% con massimali di spesa invariati;
- si può detrarre il 50% delle spese per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici con un massimale di 10.000 euro.

Segheria Artigiana
Fulcheri Filippo & C. S.n.c.



AMICI DEL LEGNO

www.tec-artigrafiche.it

AZIENDA SPECIALIZZATA NELLA PRIMA LAVORAZIONE DEL LEGNO DELLE MIGLIORI LATIFOGLIE EUROPEE:
acero, betulla, castagno, ciliegio, faggio, frassino, ippocastano, noce, olmo, ontano, olivo, pero, pioppo, platano, robinia, rovere e tiglio. Magazzino ben assortito per poter soddisfare ogni esigenza in qualunque parte d'Italia.
Su richiesta: segagione di tavolame su spessori. Produzione di boules, semirefilati, semilavorati e i migliori tronchi per trancia.

Via della Resistenza, 25 - 12080 PIANFEI (CN) - Tel. 0174 585120 / Fax 0174 584314 - e-mail: info@segheria-fulcheri.it

Recupero edilizio

Per effetto di numerose modifiche alla disciplina delle agevolazioni sul recupero edilizio e sul risparmio energetico i contribuenti potranno beneficiare per un periodo limitato di una detrazione del 50% su un massimale di 96.000 euro.

La maggiorazione della detrazione si applica a tutti gli interventi previsti nell'ambito di applicazione della detrazione del 36%, compresa anche l'ipotesi di recupero edilizio/restauro conservativo di immobili operato da cooperative edilizie con assegnazione degli immobili, ipotesi in riferimento alla quale si segnala l'estensione del periodo in cui può intervenire la cessione da sei mesi a 18 mesi dal termine dei lavori. Tale ipotesi differisce da quelle ordinarie in quanto l'importo della spesa detraibile è fissato al 25% del prezzo di vendita/cessione dell'immobile (non si provvede al calcolo delle spese ma semplicemente si fissa la quota detraibile forfettariamente in base all'importo della cessione).

Si ricorda, inoltre, l'introduzione, per effetto della legge di stabilità per il 2014, di un'ulteriore ipotesi di detrazione maggiorata (ancora attiva), nel caso in cui un contribuente sostenga spese per interventi antisismici per edifici ricadenti in zone ad alta pericolosità sismica, utilizzati per attività produttive o come abitazione principale. In tal caso viene concessa una detrazione del 65% delle spese su un massimale di 96.000 euro

Per effetto delle modifiche apportate dalla legge di stabilità per il 2015, i contribuenti possono beneficiare della seguente agevolazione.

Caso 1
Ipotesi: Recupero edilizio, interventi conservativi
Importo detraibile: 50%
Massimale di spesa: 96.000 euro
Termine: Spese sostenute dal 26.06.2013 al 31.12.2015

Caso 2
Ipotesi: Interventi antisismiche in zone ad alto rischio
Importo detraibile: 65%
Massimale di spesa: 96.000 euro
Termine: Per le spese sostenute fino al 31.12.2015

Bonus arredi

Ai contribuenti che fruiscono della detrazione per il recupero edilizio è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, nella misura del 50% delle ulteriori spese documentate per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ nonché A per i forni per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

La detrazione, prorogata dalla Legge di stabilità 2015 dal 31.12.2014 al 31.12.2015, può essere fruita su un massimale di spesa di 10.000 euro in dieci rate.

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che possono costituire valido presupposto per la fruizione della detrazione l'effettuazione di interventi edilizi sia su singole unità immobiliari residenziali sia su parti comuni di edifici residenziali, rispettivamente per l'acquisto di mobili adibiti all'abitazione e per l'acquisto di immobili adibiti alle parti comuni. Viene escluso esplicitamente che gli interventi sulle parti comuni permettano di agevolare l'acquisto di mobili ed elettrodomestici per l'abitazione.

Complessivamente le ipotesi in cui è ammessa l'agevolazione su mobili e arredi sono le seguenti:

- di manutenzione ordinaria, di cui alla lett. a) dell'art. 3 del DPR n. 380 del 2001, effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale;
- di manutenzione straordinaria, di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380 del 2001, effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali;
- di restauro e di risanamento conservativo, di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380 del 2001, effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali; di ristrutturazione edilizia, di cui alla lett. d) dell'art. 3 del DPR n. 380 del 2001, effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali;
- necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, ancorché non rientranti nelle categorie precedenti, sempreché sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- di restauro e di risanamento conservativo, e di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere c) e d) dell'art. 3 del DPR n. 380 del 2001, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie, che provvedano entro sei mesi dal termine dei lavori alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile.

I beni agevolabili sono mobili ed elettrodomestici (nuovi) per cui è prevista l'etichetta energetica.

Rientrano tra i "mobili" agevolabili, a titolo esemplificativo, letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché i materassi e gli apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Non sono agevolabili, invece, gli

acquisti di porte, di pavimentazioni (ad esempio, il parquet), di tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo.

Per quel che riguarda i grandi elettrodomestici, la disposizione limita il beneficio all'acquisto delle tipologie dotate di etichetta energetica di classe A+ o superiore, A o superiore per i forni, se per quelle tipologie è obbligatoria l'etichetta energetica. L'acquisto di grandi elettrodomestici sprovvisti di etichetta energetica è agevolabile solo se per quella tipologia non sia ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica.

Per quanto riguarda l'individuazione dei "grandi elettrodomestici", in assenza di diverse indicazioni nella disposizione agevolativa, costituisce utile riferimento l'elenco di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, secondo cui rientrano nei grandi elettrodomestici, a titolo esemplificativo: frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento.

Possono essere utilizzati per il pagamento dei mobili e degli elettrodomestici agevolati sia i bonifici (con indicazione del codice fiscale e della partita iva del beneficiario e l'indicazione del pagamento di ristrutturazioni fiscalmente agevolabili) sia le carte di credito/debito.

Esempio agevolazione
Ipotesi: Acquisto di mobili/grandi elettrodomestici in occasione di interventi di recupero edilizio
Importo detraibile: 50%
Massimale di spesa: 10.000 euro
Termini: Spese sostenute dal 06.06.2013 fino al 31.12.2015

Risparmio energetico

Per il 2015 per gli interventi di risparmio energetico, viene prevista l'applicazione di una aliquota del 65%.

Al riguardo, si ritiene che l'utilizzo dell'espressione "spese sostenute", senza altre condizioni volte a circoscrivere l'applicazione della più elevata aliquota del 65% in relazione alla data di avvio degli interventi, comporta che ai fini dell'imputazione delle stesse occorre fare riferimento:

- per le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, e gli enti non commerciali al criterio di cassa e, quindi, alla data dell'effettivo pagamento, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi cui i pagamenti si riferiscono;
- per le imprese individuali, le società e gli enti commerciali al criterio di competenza e, quindi, alla data di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi cui le spese si riferiscono e indipendentemente dalla data dei pagamenti.

L'agevolazione in parola può applicarsi anche alle seguenti ipotesi:

- interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2015;
- per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari di cui all'allegato M al decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, sostenute dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro;
- spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, sostenute dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, fino a un valore massimo della detrazione di 30.000 euro

Si deve segnalare che la ritenuta operata dagli intermediari in riferimento ai pagamenti dei lavori e delle spese agevolate saranno assoggettate ad una ritenuta pari all'8%.

speciale legno

Recupero edilizio: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Con particolare riguardo alla disciplina del recupero edilizio riportiamo, di seguito, i chiarimenti più recenti forniti dall'Agenzia delle Entrate.

Si può usufruire della detrazione per i lavori di ristrutturazione di un immobile accatastato come ufficio che, a seguito di ristrutturazione, viene trasformato in due unità di civile abitazione con conseguente variazione della categoria catastale?
Oppure si deve variare prima la destinazione d'uso da ufficio ad abitazione?
È possibile usufruire della detrazione, a condizione che nel provvedimento amministrativo che autorizza i lavori risulti chiaramente che i lavori che saranno effettuati comportano il cambio d'uso del fabbricato, da ufficio ad abitazione.

È detraibile la spesa di ristrutturazione edilizia sostenuta anche dal familiare convivente, che non risulti intestatario della fattura e/o dei bonifici?
Sì, secondo il principio per cui è riconosciuto il beneficio a chi ha effettivamente sostenuto la spesa, è possibile.
È però necessario che nella fattura sia annotata la percentuale di spesa sostenuta dal familiare convivente non intestatario (circolare 20/2011, punto 2.1).

Devo effettuare dei lavori di ristrutturazione, qual è il tetto massimo di spesa sul quale calcolare la detrazione?
Per le spese sostenute dal 26 Giugno 2012, il tetto massimo di spesa è di € 96.000 per singola unità immobiliare.

Per lavori su parti comuni di un condominio, la spesa massima detraibile da parte dei singoli condomini ammonta a 96.000 euro o il limite massimo è di 96.000 euro per tutto il condominio?
Il limite è riferito ad ogni singola abitazione (risoluzione n. 206/2007 e 19/2008). Pertanto, ogni condomino, nel limite di una spesa massima di € 96.000, potrà detrarre fino a € 48.000.

In caso di lavori di ristrutturazione, sono previsti dei limiti minimi di spesa per fruire della detrazione?
No, non sono previsti limiti minimi di spesa.

Ho diritto alla detrazione per ristrutturazione edilizia anche se ho concesso in locazione l'immobile?
Sì.

movimento donne impresa

Biolatto: "L'impresa femminile va incoraggiata"

Lo scorso 9 marzo, a Torino, presso l'Auditorium della Banca Popolare di Novara in Piazza S. Carlo si è tenuto un convegno organizzato da Confartigianato Piemonte dedicato al credito in favore delle imprese al femminile.

«I dati del nostro Ufficio Studi – ha sottolineato nel corso del suo intervento Daniela Biolatto, presidente Regionale del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Piemonte – dimostrano che siamo in presenza di un'imprenditoria femminile che va incoraggiata. Al pari dei nostri colleghi abbiamo bisogno di interventi che ci liberino dai troppi vincoli e costi che soffocano le iniziative imprenditoriali. E vogliamo contare su un walfare che permetta alle donne di conciliare lavoro e famiglia e di esprimere nell'impresa le nostre potenzialità».

Le donne che lavorano in proprio nel nostro Paese sono 1.719.000, rappresentano il 30,8% del totale dei lavoratori indipendenti attivi in Italia e il 18,4% del totale dell'occupazione femminile.

E tra le fila dell'esercito delle attività autonome "rosa" spiccano 364.942 imprenditrici alla guida di imprese artigiane.

La propensione imprenditoriale delle italiane fa guadagnare al nostro Paese il primato in Europa per il maggior numero di attività autonome guidate da donne.

Ci seguono la Germania con 1.373.400 imprenditrici e il Regno Unito (1.264.400).

Le capitane coraggiose dell'economia italiana sono state fotografate dall'Ufficio studi di Confartigianato Piemonte attraverso un'elaborazione su dati Unioncamere.

Drammatica la caduta per le donne titolari d'imprese individuali: nel confronto tra i terzi trimestri del 2013 e del 2014 il numero è diminuito drasticamente.

Su una platea italiana di 847.813 quelle piemontesi sono 66.876: Alessandria 7.565 (-11%), Asti 4.296 (-7%), Biella 2.226 (-3%), Cuneo 12.469 (-19%), Novara 4.484 (-7%), Torino 31.001 (-46%), Verbania 2.007 (-3%) e Vercelli 2.828 (-5%).

Nel corso del convegno sono stati presentati i finanziamenti destinati a nuovi investimenti, costituzione di nuove imprese, acquisto di scorte di magazzino e riequilibrio finanziario con caratteristiche mirate ed agevolazioni su tassi e condizioni economiche.

Le imprese femminili sono una realtà capillarmente diffusa e sempre più importante in Italia: ogni quattro imprese esistenti nel nostro Paese, una ha una donna al comando.

In alcuni settori, poi, come la sanità ed i servizi alla persona, quasi una impresa su due è "rosa".

La maggiore partecipazione delle donne alla vita produttiva attraverso l'impresa è una risorsa importante per contribuire a rilanciare la crescita dell'Italia.

Purtroppo sono ancora molti gli ostacoli che limitano le donne nell'esprimere appieno la propria creatività e professionalità nel mondo del lavoro.

Il Movimento Donne Impresa Cuneo ha partecipato sabato 7 marzo, in Piazza Duomo ad Alba, all'evento "Insieme per Noi" organizzato dall'Amministrazione locale per far conoscere alla cittadinanza le associazioni che si occupano di donne.

Movimento Donne Impresa
Confartigianato Cuneo

Segreteria Provinciale
Via XXVIII Aprile, 24 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451252
donneimpresa@confartcn.com

movimento giovani imprenditori

"Avevo un sogno, l'ho realizzato con fatica, e ancora ci credo..."

La testimonianza di Daniela Bruno, titolare di una lavanderia

Daniela Bruno

Ormai sono cinque anni e mezzo che mi sono lanciata in questa avventura, anzi ora non è più un'avventura ma la realtà, da portare avanti ogni giorno con umiltà, professionalità e ambizione..

Sono perito informatico e per 10 anni ho lavorato in una software house, un'azienda sanissima della provincia granda che nonostante superi le 30 unità di dipendenti è rimasta a conduzione familiare!

Dicevo azienda sana, lavoro tosto di "testa", e ben retribuito.

Ma sentivo che mancava qualcosa...

La mia famiglia è gente di campagna che si è sempre fatta il mazzo! Si è sempre lavorato ed essendo tre fratelli anche noi si è sempre lavorato oltre la scuola, al bar oppure a raccogliere frutta per poter andare a mangiare la pizza con gli amici o comprare l'ambitissimo primo paio di sci....

Ho cambiato lavoro perchè mi sentivo più portata per un lavoro manuale, e ovviamente avevo anche l'utopia che avviando una nuova azienda dopo i primi sacrifici avrei ottenuto qualche bella soddisfazione economica.

Inoltre cinque anni fa avevo mania di grandezza... mi dicevo: ora parto da questa lavanderia e un domani perchè no potrei avviarne un'altra e poi un'altra... così da poter assumere giovani e fare da coordinatrice del loro lavoro. Insomma avevo ambizione!

Ora come ora devo cercare di tenermi stretto quello che ho con tutti i sacrifici annessi e connessi, sfruttare più che posso l'aiuto encomiabile della mia coadiuvante (mia madre) che preferirebbe fare la nonna anziché stirare da oltre trenta anni....

Eppure questa burocrazia e questa pressione fiscale ci sta spremendo e mettendo a dura prova. Sono certa che questi giovani definiti sovente senza voglia di lavorare non siano tutti uguali. Mi metto nei loro panni e dico con certezza che dovessi fare adesso il passo che ho fatto nel 2009 ci penserei un po' di più e probabilmente mi terrei stretta il mio lavoro di 8 ore dal lunedì al venerdì, con un bello stipendio, straordinari pagati e nessuna preoccupazione (a parte quello di svolgere bene il mio lavoro, cosa per cui ringrazio l'educazione ricevuta dalla mia famiglia).

Con il progetto "Da grande vorrei fare l'artigiano" vado nelle scuole per raccontare ai bambini del mondo artigiano. Per dir loro che da grandi avranno anche questa scelta.

Ma dobbiamo prepararlo noi il futuro a questi bambini, altrimenti cosa troveranno?

Bisogna fare qualcosa, e presto, ma lo deve fare chi ci governa, non solo i politici ma anche chi governa la Confartigianato e tutte le associazioni similari, perchè altrimenti le nostre piccole aziende non si salveranno e sarà sempre peggio.

Occorre alzare la voce ma non posso farlo io, o il panettiere, o il calzolaio... lo deve fare chi ha chiesto i nostri voti e vive in giacca e cravatta anziché col grembiule.

Io non voglio perdere la speranza... credo ancora nel mio sogno... faccio male?

Daniela Bruno
Delegata Zona di Fossano
Movimento Giovani Imprenditori

Movimento Giovani Imprenditori
Confartigianato Cuneo

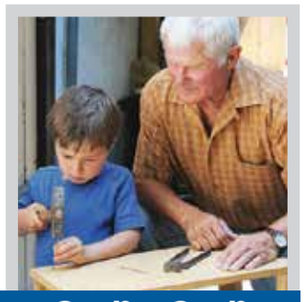
Segreteria Provinciale
Via XXVIII Aprile, 24 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451292
giovaniimprenditori@confartcn.com

Confartigianato
CUNEO

Nuovo servizio
SICUREZZA ALIMENTARE

- Manuale di autocontrollo (HACCP) e modulistica allegata secondo le procedure semplificate o standardizzate
- Sopralluogo/check up aziendale per conformità strutturale
- Formazione igienico-sanitaria
- Predisposizione di etichette, la messa a punto piano di campionamento, stesura di schede tecniche di prodotto

Area Sicurezza Confartigianato Cuneo
tel. 0171 451111 • sicurezza.alimenti@confartcn.com



anap

Sanità: i tagli non devono abbassare il livello di assistenza

Giuseppe Ambrosoli

«Responsabilità. È quanto chiediamo alle Regioni nell'affrontare il taglio, oramai definito, tra Stato e Regioni di 2 miliardi alla sanità 2015».

Così il presidente ANAP Cuneo, Giuseppe Ambrosoli commentando l'accordo raggiunto Stato-Regioni sui tagli previsti dalla Legge di Stabilità.

«Responsabilità - aggiunge Ambrosoli - significa non andare a incidere ulteriormente sulle prestazioni sanitarie mettendo ancor di più in difficoltà i cittadini e, in particolare, gli anziani che, come è ovvio, si avvalgono in maggior misura dei servizi del Servizio Sanitario Nazionale. Già si parla di sanità negata, come ha rilevato il Censis, e quindi limitare le prestazioni comporterebbe un ampliamento della fascia di cittadini che non sono in grado neppure di potersi curare».

«È necessario – conclude il presidente – eliminare gli sprechi che, purtroppo, ancora sussistono e rivolgersi ad altri settori, come quelli amministrativi i cui costi, negli ultimi anni, sono cresciuti in percentuale più dei costi delle prestazioni. Occorre inoltre garantire una reale efficienza del Sistema Sanitario Nazionale, mantenendone l'efficacia. Da ultimo rinnovo la richiesta che i risparmi che si otterranno dall'applicazione del nuovo Isee vadano reinvestiti in sanità e non per altri fini».

Nuova Kia Rio. Il meglio del design e della tecnologia alla portata di tutti.
Ancora più bella, ancora più tecnologica con climatizzatore, Radio CD/MP3 con Total Connectivity System, ESP di serie e motorizzazioni Euro 6.

KIA The Power to Surprise

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA

ECO GPL | KIA Renting | KIA Finance | KIA RECOMMENDS | SHELL HELIX Motor oils

TUA CON SCELTA KIA LIBERO DI DECIDERE A INTERESSI ZERO[1] – TAEG 3,85%

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30/04/2015[1]
*Garanzia 7 anni/150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni), pellicole (2 anni). Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (l/x100 km) da 3,6 a 5,0. Emissioni CO_2 (g/km) da 94 a 115. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento SCELTA KIA NEW RIO 1.2 CVVT Benzina City 5 porte: Prezzo € 9.900 (con incentivo Kia di € 2.200 + € 500 di rottamazione di vettura di proprietà del cliente da almeno 3 mesi. I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011 esclusi); anticipo € 2.390; importo totale del credito € 7.510, da restituire in 23 rate mensili ognuna di € 150 ed una rata finale di € 4.410; importo totale dovuto dal consumatore € 7.957. TAN 0,00% (tasso fisso) – **TAEG 3,85%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0, istruttoria € 350, incasso rata € 3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 3 cad (bolli inclusi).; imposta di bollo € 16. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida fino al 30/04/2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso le concessionarie. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida per contratti stipulati entro il 30/04/2015. non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a titolo di riferimento.

Vieni a scoprire la Nuova Kia Rio da:

Concessionaria KIA Ferrero
GUARENE D'ALBA - Corso Canale, 8 - Tel 0173 361306
www.autoferrero.it
Ferrero

inapa

Come richiedere il supplemento di pensione

I pensionati che continuano a lavorare successivamente alla decorrenza della pensione continuando a versare i contributi all'INPS, hanno diritto alla liquidazione di un supplemento di pensione.

Il supplemento di pensione si può richiedere dopo 5 anni dalla decorrenza della pensione o del precedente supplemento.

Per una sola volta è possibile richiedere il supplemento al compimento dell'età pensionabile per la pensione di vecchiaia, purchè siano trascorsi 2 anni dalla decorrenza della pensione o precedente supplemento.

I nostri uffici sono a disposizione per verificare il diritto al supplemento e alla presentazione on-line della richiesta.

Il nostro servizio è completamente gratuito.

Il Patronato INAPA ha una risposta a tutte le tue domande e mette a tua disposizione la consulenza di medici ed avvocati

inapa

Ingresso Via XXVIII Aprile, 24 - Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - inapa.cuneo@confartcn.com

Sono incinta, come mi devo comportare con l'azienda?
Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
Può richiederla anche il papà?

Ho subito un infortunio, cosa devo fare?
É possibile che la malattia da cui sono affetto abbia origina professionale:
come devo fare per dimostrarlo?

Sono in regola con i contributi per la pensione?
Quandro potrò andare in pensione e quale sarà il suo l'importo?

Sono già in pensione e continuo a lavorare:
Devo versare sempre gli stessi contributi e a cosa mi danno diritto?
Sulla pensione posso avere altri benefici?

A "Un Borgo di Cioccolato" trionfa l'artigianalità del cibo

Assalto di visitatori tra leccornie, sculture alimentari e la guest-star di Master Chef Paolo Armando

Confartigianato Cuneo anche quest'anno ha confermato il proprio ruolo da protagonista all'ormai immancabile appuntamento borgarino di "Un Borgo di Cioccolato", svoltosi sabato 7 e domenica 8 marzo, a Palazzo Bertello.

«Dopo una fortunata serie di anni tematici dedicati ai materiali che caratterizzano i manufatti artigianali (pietra, legno, ceramica e vetro, metalli), ha voluto dedicare il 2015 al cibo. - commenta Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo S.D. di Confartigianato - Il cibo è un grande narratore di storie: quella delle persone che l'hanno preparato, quella dei luoghi in cui è stato fatto, quella delle tradizioni che l'hanno sostenuto e valorizzato. Il cibo abbina arte e sapori, creando un legame virtuoso tra abilità artigianale e qualità degli ingredienti, il cui risultato assurge al ruolo di testimone dell'intera filiera produttiva. È indubbio, poi, che tra tutti i cibi il cioccolato sia sicuramente il più... dolce e amato da tutti. Da sempre messaggero di buonumore, anche quest'anno il cioccolato si è trasformato, sotto gli occhi dei tanti visitatori della rassegna borgarina, in leccornie irresistibili ed in sculture di rara bellezza, grazie alle sapienti mani dei maestri artigiani pasticceri. Dopo quindici anni, infatti, sono sempre loro, assieme alla loro manualità e creatività, i veri protagonisti della fiera: ancora una volta ci hanno stupito con la loro bravura e ci hanno dimostrato la loro passione per il lavoro eseguito "a regola d'arte"».

E sono stati proprio i maestri cioccolatieri dell'Associazione "Amici del Cioccolato" ad accompagnare i visitatori alla scoperta del dolce mondo del "cibo degli dei".

«Non potevamo mancare alla "festa del cioccolato". - spiega Giovanna Chionetti, presidente dell'Associazione - Fin dalla nostra nascita, infatti, ci occupiamo di promuovere la cultura del cioccolato "puro", ottenuto dal burro di cacao al 100%. Ma questo è solo uno degli ingredienti per ottenere un prodotto di qualità. L'altro è, ovviamente, l'amore e l'attenzione, quasi maniacale, per il lavoro artigianale che, soprattutto in campo alimentare, specie nella nostra provincia Granda, raggiunge vette di massima eccellenza».

L'Associazione "Amici del Cioccolato" ha inoltre organizzato due concorsi, dedicati al compianto maestro pasticcere Umberto Graglia: uno rivolto agli studenti delle Scuole di Arte Bianca della provincia e l'altro con esposizione di opere in cioccolato, votate dal pubblico.

Special guest star di "Un Borgo di Cioccolato" è stato Paolo Armando, direttamente da "MasterChef", il noto programma TV per gli aspiranti cuochi.

Paolo, soprannominato "la tigre di Cuneo" dal pluristellato chef Carlo Cracco (conduttore del programma televisivo), informatico dipendente pubblico e catechista, ha saputo conquistarsi una gran fetta di pubblico non solo per le abilità culinarie, ma anche per la grande simpatia.

Nei suoi piatti, molto apprezzati dai severi giudici, ha sempre voluto valorizzare i prodotti tipici del cuneese, esprimendo grande attaccamento e attenzione al territorio e alle tradizioni, non disdegnando comunque alcuni arditi ed innovativi esperimenti. La sua presenza alla manifestazione borgarina ben esprime come le eccellenze agroalimentari della provincia Granda, se manipolate da mani abili ed esperte, possano trasformarsi in piatti da veri gourmet.

«Nel termine "artigianalità" – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – si riassumono le caratteristiche principali del lavoro artigianale: manualità, creatività, unicità, e arte. Lo stesso vocabolo, declinato nel settore dolciario, trova una delle sue massime espressioni. Ne è consapevole il territorio cuneese, ed in particolare l'Ente Fiera Fredda ed il Comune di Borgo San Dalmazzo, che al cioccolato e all'arte bianca dedicano da anni, in collaborazione con Confartigianato, un importante evento fieristico, offrendo agli artigiani l'opportunità di misurarsi in performance fantasiose e al pubblico la possibilità di gustare prelibatezze di qualità».

I concorsi

Al concorso dedicato alle scuole di Arte bianca organizzato nell'ambito della manifestazione borgarina hanno partecipato 26 studenti.

I giovani, in coppia, dovevano preparare una pralina che rendesse omaggio al mondo femminile; la giuria tecnica è stata presieduta da Valter Nerozzi.

Paolo Peirano e Martina Boglio, dell'Istituto Giolitti Bellisario di Mondovì, si sono aggiudicati il primo premio; al secondo posto Gioele Costanza e Giulia Primo, dell'Istituto Faire di Barge; terzi classificati Flora Caruso e Annalisa Ferrato, del Cnos Fap di Savigliano.

Il pubblico ha votato invece per le sculture dei pasticceri professionisti, anch'esse dedicate al mondo femminile.

Si è aggiudicato il primo posto Giuseppe Garelli, della pasticceria "Il Fornaio" di Chiusa Pesio (foto 1); Sergio Bella Bonino, della pasticceria "BBG" di Cuneo, ha vinto il secondo premio (foto 2); terzo gradino del podio per Luciano Varetto della pasticceria "Scaraffia" di Savigliano (foto 3).

Tutte le fotografie delle opere sono visualizzabili sul sito internet di Confartigianato Cuneo nella sezione "Fotogallery" (cuneo.confartigianato.it/fotogallery/).

1

2

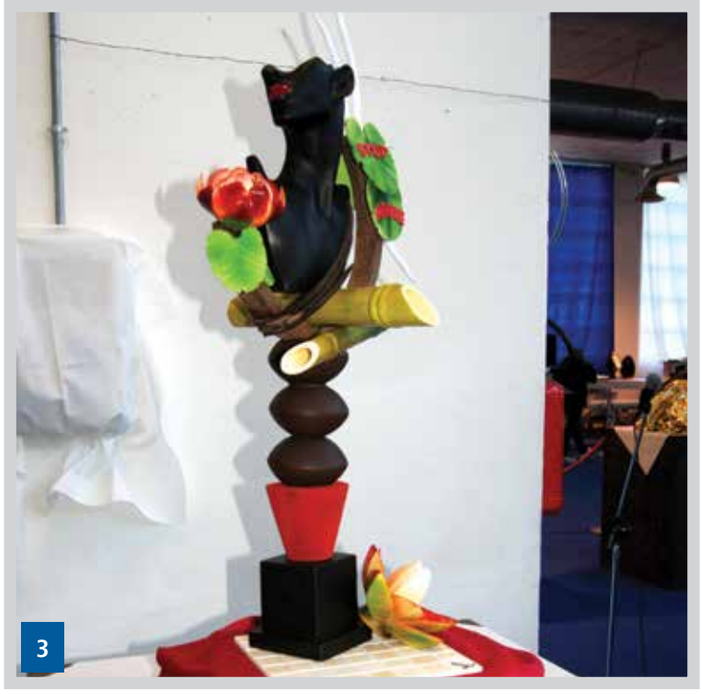
Gli "Amici del Cioccolato"

L'Associazione "Amici del Cioccolato" è un'aggregazione non a scopo di lucro che opera su tutto il territorio nazionale.

I fini principali sono:

- promuovere e tutelare con tutti i mezzi possibili lo sviluppo della lavorazione del Cioccolato;
- creare e diffondere un'immagine qualificata del cioccolato artigianale;
- favorire ed incoraggiare gli artigiani pasticceri a mantenere costantemente un'alta qualità per rinforzare presso il pubblico la considerazione e la reputazione dei suoi membri.

Per informazioni:
cell. 340 1460390
tel. 0174 597600
info@amicicioccolato.org
www.amicicioccolato.org


3

alba

Rinnovato l'accordo tra Comune e officine per la conversione a gas delle auto a benzina

Venerdì 20 febbraio nel Palazzo comunale di Alba è stata rinnovata la convenzione tra il Comune e le officine autorizzate a supporto della conversione in gas, GPL/metano, delle auto a benzina, escluse le Euro zero.

Secondo l'accordo, il Comune erogherà un bonus di 250 euro, mentre le officine convenzionate applicheranno uno sconto di 100 euro. Presso IN.EL.CAR s.n.c., Delfinetti Dino s.n.c., L.G. Service di Cerrato Luigi, Fontanone Autoservice s.n.c. si potrà trasformare il sistema della propria autovettura in due, tre giorni.

«Questo è un accordo che ha una valenza plurima, ambientale ed economica – commenta l'Assessore all'Ambiente Massimo Scavino – e rientra in una serie di iniziative legate ad un programma verde volto alla riduzione degli inquinamenti atmosferici prodotti dalle emissioni degli autoveicoli. Uno degli obiettivi è contribuire a trasformare tutto il parco macchine della nostra città rendendolo a basso impatto ambientale, dando un supporto economico a chi ha una macchina datata ma non può permettersi di cambiare l'autovettura. Il contributo ammonta complessivamente a 350 euro ed è un bell'incentivo. Questo è l'undicesimo anno che l'Amministrazione investe su questa iniziativa».

Da sinistra: Claudio Piazza, delegato nazionale e presidente regionale del settore Gpl metano per autotrazione della Confartigianato; Massimo Scavino, assessore all'Ambiente; Alberto Negro, dirigente della Ripartizione Urbanistica del Comune di Alba; Italo Sobrero funzionario del Comune di Alba.

«Ringrazio l'Amministrazione per il rinnovo di questa convenzione – dichiara Claudio Piazza delegato nazionale e presidente regionale del settore Gpl metano per autotrazione della Confartigianato – L'Amministrazione albese è l'unica in provincia di Cuneo a dare questo contributo. È una boccata di ossigeno per le nostre imprese in questo periodo di crisi. Inoltre, siamo contenti di poter contribuire in questo modo al miglioramento della qualità dell'aria perché il Gpl e il metano sono carburanti a basso impatto ambientale che inquinano meno e danno la possibilità di risparmiare rispetto al prezzo della benzina».

bra

15^ Mostra dell'Artigianato di Pasqua

Promozione delle eccellenze del territorio e valorizzazione dell'artigianato di qualità.
È questo il fil-rouge che caratterizzerà la presenza della Confartigianato Cuneo alla XV Mostra dell'Artigianato di produzione e di vendita, in programma a Bra dal 4 al 6 aprile prossimi presso il Movicentro in Piazza Caduti di Nassirya.
La Mostra di Pasqua ha sempre visto un'importante partecipazione del settore artigiano e quest'anno l'Associazione ha rinnovato con entusiasmo la sua collaborazione con gli enti organizzatori – Comune ed Ufficio Turistico – per offrire molte interessanti novità ai visitatori.
«Proseguendo il fortunato percorso delle precedenti edizioni, – spiega Andrea Lamberti, presidente della Zona di Bra di Confartigianato – anche nel 20145 saranno numerose le imprese artigiane che potranno promuovere i propri prodotti di eccellenza al pubblico della Mostra».
A fianco dei classici stand dal taglio tipicamente promozionale e commerciale, che si snoderanno al pian terreno del Movicentro, Confartigianato ha poi allestito una mostra al piano superiore, dedicata agli anni tematici che hanno caratterizzato le recenti attività dell'Associazione.
«Con lo spirito del progetto "Raccontare l'Artigianato" – prosegue Lamberti – verranno ripercorsi i materiali che hanno ispirato il percorso di valorizzazione dell'artigianato degli ultimi anni: la pietra, il legno, la ceramica e il vetro e i metalli. Focus particolare sarà ovviamente dedicato al cibo, cui Confartigianato ha dedicato il corrente anno: saranno quindi le eccellenze gastronomiche della nostra provincia, sapientemente preparate dalle abili mani dei nostri artigiani alimentaristi, i protagonisti della Mostra».
In occasione della Mostra, infine, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Bra e il Comune di Bra, Confartigianato Cuneo ha organizzato un concorso fotografico dal titolo "Gli artigiani visti da vicino". La finalità del concorso, rivolto agli studenti delle scuole medie, è stato quello di avvicinare i ragazzi al mondo artigiano e portarli a scoprire ed apprezzare i valori che questo importante comparto insegna, tutela e garantisce. Tutte le fotografie saranno esposte al Movicentro nei giorni della Mostra di Pasqua.
«Mostre e fiere, – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – specie in questo periodo di crisi, rappresentano per le aziende importanti occasioni per promuovere i propri prodotti. Inoltre, attraverso la presenza a eventi importanti e radicati sul territorio, la nostra Associazione si impegna non solo dando nuovo impulso all'economia, ma favorisce e incoraggia quella "cultura" dell'artigianato che, assieme alle eccellenze del "made in Italy", rappresenta un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che deve essere tutelato e promosso nell'interesse del nostro tessuto economico e del territorio».

ceva

Premio Fedeltà Associativa e Nuova Imprenditoria

Sabato 21 marzo presso l'Hotel Ristorante Sanremo di Ceva, si è tenuta la serata "Premio Fedeltà Associativa e Nuova Imprenditoria Artigiana" della zona di Ceva per l'anno 2015.

Un momento d'incontro e di coesione tra gli associati e la dirigenza provinciale di Confartigianato insieme ad altre figure istituzionali rappresentative del territorio con le quali gli associati hanno avuto la possibilità di scambiare pareri e opinioni su problematiche e criticità delle categorie e aziende.

«Sono queste le serate che valorizzano il lavoro dell'artigiano e la sua fedeltà al mondo associativo,– è intervenuto il presidente provinciale di Confartigianato Imprese Domenico Massimino, – che costituiscono un valore aggiunto per la nostra associazione e per il mondo del lavoro che rappresentiamo. Essere associati per trentacinque anni a Confartigianato è un traguardo importante e non facile da raggiungere perché deve essere continuativo. Un motivo in più per ringraziare tutte le aziende presenti alla serata cercando di affrontare il futuro che ci attende con entusiasmo e con voglia. Il futuro è ancora nelle nostre mani e per questo motivo lo dobbiamo costruire noi».

A seguire gli interventi dell'On. Mino Taricco, del vicepresidente della Crc Guido Bessone, del consigliere provinciale Rocco Pulitanò, di Attilio Ferrero in rappresentanza della Camera di Commercio di Cuneo, del vice presidente Daniele Vigliero in rappresentanza del Consiglio Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida e dell'assessore Paola Gula a rappresentare il Comune di Ceva che, congiuntamente, hanno inteso condividere il momento particolarmente significativo per la categoria artigiana di tutta la vasta area della zona di Ceva, evidenziandone la grande importanza che questa riveste nell'ambito economico – lavorativo.

Il direttivo di Confartigianato della zona di Ceva, ha colto l'occasione per consegnare alla "Croce Bianca" di Ceva (associazione che fornisce servizi sociosanitari e assistenziali alla popolazione) nella persona del presidente Filippo Dapino, un contributo che servirà per coprire parte delle spese di trasporto dei pazienti oncologici presso l'Ospedale di Cuneo, nella considerazione che l'aiuto finanziario attualmente concesso sta per finire e l'Asl e la Regione Piemonte non si faranno più carico economicamente di detti pazienti.

Un gesto per andare incontro a quelle persone già così duramente colpite da una malattia logorante oltre che nel fisico anche psicologicamente.

A seguire la consegna dei Premi Fedeltà Associativa e Nuova Imprenditoria Artigiana agli associati della zona di Ceva che hanno maturato i trentacinque anni di associazione.

Il primo riconoscimento della serata, è stato consegnato alla moglie e agli eredi di Attilio Prucca , artigiano autotrasportatore di Ceva, tragicamente perito lo scorso due dicembre in un incidente stradale alle porte di Imperia. A seguire sono stati premiati: Giuseppe Fechino di Ceva – abbattimento piante, Andrea Veglia di Ceva – riparatore autoveicoli, Giuseppe Bella di Lesegno – autotrasportatore, Ezio Vincenzo Scirelli Battifollo – impresario edile, Marisa Briatore di Priola – copisterie, Daniele Muratore di Lesegno – serigrafie, Paolo Casti di Ceva – riparazione carrozzerie automobili, Guido Perano di Priola – abbattimento piante, Germano Canova di Garessio – autotrasportatore.

A due nuovi iscritti a Confartigianato nel 2014 i riconoscimenti: Pablo Meucci di Saliceto – decoratore e Davide Zanchetti di Ceva – commercio ambulante.

Una serata danzante con estrazione a premi, ha concluso la manifestazione.

savigliano

Premio Fedeltà Associativa

La Zona di Savigliano di Confartigianato Cuneo sta organizzando il tradizionale Premio della Fedeltà Associativa, che si svolgerà il prossimo 15 maggio, alle ore 20.30, presso la Crusà Neira (Piazza Misericordia - Savigliano).
L'evento sarà allietato da un'esibizione del Coro Polifonico "Città di Savigliano", diretto dal Maestro Sergio Daniele.
Requisito per essere premiati è il raggiungimento dei 35 anni di iscrizione all'Associazione alla data del 31 dicembre 2014.
È un'occasione importante per una duplice motivazione. La prima per far constatare a tutto il comparto artigiano che la costanza e la buona volontà nel tempo ripagano di tutti i sacrifici di una vita di lavoro. La seconda è per far conoscere anche all'esterno il valore di certi imprenditori che con la capacità e professionalità hanno saputo mantenere e migliorare con aggiornamento continuo le proprie attività professionali.
Per tutti gli associati è sempre un grande orgoglio partecipare non solo alla festa per sentirsi parte di un comparto variegato e attivo, ma anche alla premiazione dei propri colleghi.
La Fedeltà dimostrata all'Associazione con 35 anni di iscrizione è segno dell'affezione nei confronti della Confartigianato e della fiducia che l'Associazione possa essere davvero di sostegno e di aiuto agli imprenditori.
Gli imprenditori in possesso del requisito di iscrizione possono contattare l'Ufficio di Zona entro il 15 aprile p.v.

Per informazioni: Ufficio di Zona di Savigliano
Via Molinasso, 18
tel. 0172 712207
artigiani.savigliano@confartcn.com

Viaggio in Provenza e Camargue

La Zona di Savigliano in collaborazione con Viaggi Odeon Tour organizza una visita in Provenza e Camargue per i prossimi **30 maggio - 2 giugno**.
Questo il programma
30/05: Savigliano/Aix en Provence/Arles
partenza in pullman verso Aix en Provence con soste lungo il percorso.
Pranzo in ristorante e visita guidata della città.
Proseguimento verso Arles sistemazione in hotel a Belleguarde
Cena e pernottamento
31/05: Arles/Les Baux/ St. Remy (intera giornata di visita guidata)
Prima colazione e partenza per Arles. Visita della città e pranzo in ristorante
Nel pomeriggio visita a Les Baux e St. Remy.
Rientro a Belleguarde cena e pernottamento in hotel.
01/06: Parco della Camargue (intera giornata di vista guidata)
Prima colazione e partenza per il Parco della Camargue: Aigues Mortes – St. Marie de la Mer con pranzo in ristorante -Tour in battello sul piccolo Rodano
Rientro a Belleguarde cena e pernottamento in hotel
02/06: Avignone – rientro
Prima colazione in hotel
Partenza per Avignone per una visita guidata al centro storico e al Palazzo dei Papi
Pranzo in ristorante
Pomeriggio partenza per il rientro con soste lungo il percorso
Arrivo in tarda serata

Quota individuale di partecipazione (Min. 30 Persone): € 495,00
Supplemento camera singola: € 120,00

La quota comprende:
- viaggio in pullman G.T. con autista a carico dell'agenzia
- pedaggi posteggi e ztl
- sistemazione in camere doppie con servizi a Belleguarde (8 KM. da Arles)
- pasti come da programma con bevande incluse
- visite guidate ed escursioni con guida locale parlante italiano
- battello sul piccolo Rodano
- ingressi: Arles (Arena, Cattedrale, Teatro antico, Alyschamps); Avignone (Palazzo dei Papi+Ponte d'Avignon)
- accompagnatore dell'agenzia
- assicurazione medico bagaglio
- tasse iva e percentuali di servizio

Possibilità di assicurazione annullamento da stipulare all'atto della prenotazione
- 18/64 anni: € 22,00 a persona
- 64/75 anni € 44,00 a persona

Informazioni presso Viaggi Odeon Tour
Piazza Santarosa, 20 - Savigliano (CN)
Tel. 0172 31112 - Fax 0172 725877

FELICITAZIONI

Confartigianato Imprese Cuneo partecipa alla gioia dei neogenitori e accoglie con un caldo benvenuto: **Giovanni Visciano**, figlio di Emanuele e Federica Berardi, impiegata presso la Sede Provinciale di Cuneo - Ufficio INAPA e Segreteria Gruppo ANAP.
Alla famiglia giungano i più calorosi auguri da parte della Confartigianato Imprese Cuneo tutta.

Per segnalazioni: redazione@confartcn.com

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la tragica e prematura scomparsa di **Gianluca Mana**, di Narzole, nipote del Comm. Giacomo Pirra, già presidente della Zona di Bra e attuale presidente della Confartigianato Fidi Cuneo.
In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni: redazione@confartcn.com

contatti

le nostre sedi

UFFICI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171 451111	0171 697453
Alba	Corso P. Cillario Ferrero, 8	0173 441138	0173 440412
Borgo San Dalmazzo	Largo Enrico Bertello, 5	0171 269728	0171 265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172 429611	0172 429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173 750908	0173 779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174 701250	0174 721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171 451200	0171 697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173 71252	0173 721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171 917883	0171 909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172 60715	0172 637102
Mondovì	Via degli Artigiani, 10	0174 44203	0174 44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175 42014	0175 41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172 712207	0172 712516

Orari di apertura (validi per tutti gli Uffici di Zona, salvo diversa indicazioni di chiusura causa Festività, …)

Lunedì	8.15 - 12.30	14.15 - 17.00
Martedì	8.15 - 12.30	14.15 - 17.00
Mercoledì	8.15 - 12.30	pomeriggio chiuso al pubblico
Giovedì	8.15 - 12.30	14.15 - 17.00
Venerdì	8.15 - 12.30	14.15 - 17.00

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo Piemonte (Saluzzo)	Corso V. Emanuele III, 11	0175 348385	dal lunedì al giovedì orario: 8.15 - 12.30
Busca (Dronero)	Corso Giovanni XXIII, 30	0171 944362	dal lunedì al venerdì orario: 8.15 - 12.30
Canale (Alba)	Piazza Trento e Trieste, 34	0173 970359	dal lunedì al venerdì orario: 8.15 - 12.30
Cherasco (Bra)	Via Garibaldi, 26		info: Uffici di Bra 0172 429661
Cortemilia (Alba)	Corso L. Einaudi, 1		info: Uffici di Alba 0173 441138
Garessio (Ceva)	Via Vittorio Emanuele II, 148	0174 803210	martedì 8.15 - 12.30 / 14.15 - 17.00
Racconigi (Savigliano)	Via Regina Margherita, 6	0172 86242	lunedì 8.15 - 12.30 / 14.15 - 17.00 dal martedì al venerdì 8.15 - 12.30
Santo Stefano Belbo (Alba)	Via Cesare Battisti, 19		martedì e giovedì 8.15 - 12.30

EXTRASCONTI AI SOCI

Confartigianato CUNEO

FACCIAMO SQUADRA CON TE.
LEASING TAN 2% E 5 ANNI DI MANUTENZIONE.

Peugeot ama Italia. Vuoi la prova? Allora vieni a scoprire l'affidabilità dei Veicoli Commerciali Peugeot: una gamma ampia, robusta e personalizzabile. 6 modelli in più di 300 versioni, 4x4, elettrici, Micro-ibridi e-HDi e tante possibilità di allestimento. Ma soprattutto conveniente grazie alle offerte pensate su misura per te. Per saperne di più, informati su **peugeotprofessional.it** o presso il nostro Showroom Peugeot. Siamo forti, per questo siamo Sponsor della Nazionale Rugby.

TAN (fisso) 2,00% - TAEG 3,79%. Es. leasing per possessori Partita IVA su Boxer 2.2 HDi 110 FAP®: prezzo promo € 14.830 (IVA, MSS e IPT escl.), in caso di rottamazione di un veicolo. 1° canone anticipato € 4.931,80 + IVA (imposta sostit. Incl.), 59 canoni mensili da € 220,27 + IVA e possibilità riscatto a € 2.355,60 + IVA. Nessuno Spesa d'istruttoria. Incluse nel canone Spese Gestione (pari a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita decurtato del 1° canone), servizi facoltativi Peugeot Efficiency (contratto estensione garanzia e manutenzione programmata per 5 anni o fino a 80.000 km, importo mensile € 32,79 + IVA) e Unique (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr. VA, importo mensile € 20,70 + IVA). Offerta valida fino al 30/04/2015. Salvo approvaz. Banque Pso Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi c/o Concessionarie. Immagini inserite a scopo illustrativo.

CONVENZIONE PEUGEOT CUNEOTRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA

PEUGEOT
PROFESSIONAL

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO

cuneotre.peugeot.it